IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 57 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 5 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Il *Messaggero* si affretta a scagionare l'on. Nitti dall'accusa di quei faciloni i quali annunziano che il Presidente del Consiglio ritorna a mani vuote.

Il confratello mattutino sfonda una porta aperta perchè l'opinione pubblica non muove alcun rimprovero all'on. Nitti se torna « con le mani vuote » secondo la frase dei capiscarichi che giuocano così leggermente la pelle dell'orso italico a beneficio degli accomandanti esteri.

Finchè non avremo abbandonato agli jugoslavi la Dalmazia e metà dell'Istria — come vogliono Wilson e C. — chiunque verrà da Londra o Parigi tornerà per noi a mani piene non a mani vuote.

Noi, e molti altri giornali, abbiamo scritto la prima volta quando l'on. Nitti andò a Parigi ed ora per la seconda volta, quando il Presidente è andato a Londra, che era da preferirsi un ritorno senza compromessi alle disastrose rinunzie. Le quali, come scrivemmo anche ieri, non ci pacificherebbero con gli jugoslavi i quali vogliono Gorizia, Trieste, Pola ed il Friuli sino ad Udine.

E' innegabile che a Londra la politica italiana ha fatto in questi giorni dei passi avanti, specialmente dal punto di vista della solidarietà europea, perchè ristabilire la vera pace con tutti e riprendere gli scambi ed aiutarsi scambievolmente dal lato economico, è un'interesse vitale per gli altri, quindi per l'Italia.

Ma, a parte ciò, ripetiamo che il fatto di non essersi compromessa la presente situazione adriatica è già un bel risultato del quale ci congratuliamo con l'on. Nitti come ci congratuleremmo con qualunque altro.

Questa tesi abbiamo sostenuta da mesi e vi insistemmo anche l'altro giorno. Tanto meglio se anche i confratelli della tinta del *Messaggero* sono entrati in quest'ordine di idee e riconoscono ciò che dicemmo ier l'altro: cioè che le trattative dirette, per quanto infruttuose, con i Trumbic dalle varie gamme, sono valse a dimostrare al mondo che l'intransigenza non è dalla parte nostra.

Ci rallegriamo infine di veder registrata con soddisfazione dal confratello mattutino la constatazione che « intanto le terre adriatiche rimangono sotto buona custodia italiana! ».

Noi abbiamo sempre detto questo e non nascondiamo la nostra soddisfazione per il fatto che nulla è ancora pregiudicato poichè ci troviamo sempre là dove gli italiani intendono restare.

Tutti i problemi internazionali sono più che mai in alto mare e vorremmo noi, per approdare alla costa durante l'imperversare della bufera mondiale, gettare a mare dalla navicella dantesca il prezioso carico italiano?

Del resto, per mantenere un'apparente unità jugoslava e giungere alle elezioni generali, il governo di Belgrado ha assoluto bisogno di un panno rosso per aizzare i tori. E' la lotta all'Italia che impedisce finora il disgregamento del male incollato edificio di cartapesta jugoslavo, onde gli astuti governanti balcanici non verranno mai ad accordi con noi nè meno se gettiamo a mare tutto il carico adriatico.

Lasciamo dunque sospesa, insieme alle altre questioni mondiali, la questione adriatica, e dedichiamoci al lavoro interno, che ci interessa di più.

La presenza del capo del Governo a Roma è più che mai necessaria. Negli ambulacri di Montecitorio qualcuno osservava che la soluzione del nostro problema permetterebbe al Capo di non più allontanarsi. Ma altri, più autorevolmente, replicavano che le conferenze dei Capi di Governo riflettono problemi ben più gravi, per il mondo, di quello adriatico: l'impero ottomano, per esempio. Tuttavia, è già qualche cosa avere ottenuto che la prossima conferenza abbia luogo in Italia.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 4 – Secondo un dispaccio da Berlino via Ginevra al *Matin* la nomina del Ministro delle finanze badese dott. Wirth a Ministro delle finanze dell'Impero in sostituzione di Erzbergr è considerata nei circoli politici di Berlino come fatto sicuro.

(S) **Stocco'ma**, 4. — La discussione per l'adesione della Svezia alla Società delle Nazioni è cominciata ieri. Il Ministro di Stato ed il Ministro degli Affari Esteri hanno difeso eloquentemente la necessità dell'adesione.

Crisi in Turchia

(S) COSTANTINOPOLI, 4. — A causa della gravità delle notizie pervenute il Gabinetto ha dato le dimissioni. Il Sultano ha chiamato il maresciallo Izzet Pascià.

MINACCIA MUSSULMANA

(S) **Londra**, 4. — Secondo il corrispondente del *Daily Mail* a New-York, Enver Pascià in una lettera indirizzata a Wiegand a Berlino avrebbe scritto che se i turchi fossero privati di Costantinopoli egli personalmente ed un centinaio di migliaia di maomettani esasperati consacrerebbero i loro giorni a preparare una rivolta del mondo mussulmano ed a provocare una nuova guerra.

LA QUESTIONE ADRIATICA

Gli ultimi colloqui e la partenza dell'on. Nitti

LONDRA, 4. — Gli ultimi colloqui fra l'on. Nitti e i rappresentanti della Jugoslavia sono stati più cordiali dei precedenti, forse perchè era inteso che tali trattative dirette dovessero ritenersi di carattere provvisorio.

Dalle informazioni assunte risulta che le speranze di un accordo non sono definitivamente tramontate e, sul riguardo, l'on. Scialoja, che rimane a Londra, ha ricevuto precise istruzioni per ogni eventuale proseguimento.

Oggi l'on. Nitti è partito per Parigi, dove arriverà questa sera a tarda ora.

Lo salutarono alla stazione i rappresentanti dell'Inghilterra fra cui Lloyd George, l'Ambasciata italiana al completo, con a capo il marchese Imperiali, la Commissione militare, l'on. Scialoja ed altri.

La nuova intervista dell'on. Nitti

(S) LONDRA, 4. — Il *Manchester Guardian* pubblica la seguente intervista accordatagli dal Presidente del Consiglio italiano:

« Il signor Nitti, che lascia Londra domani, è stato assai cortese di parlarmi per circa un'ora sulla situazione non solo dell'Italia ma anche dell'Europa e del mondo.

Due affermazioni

Posso riassumere il suo pensiero in due affermazioni Un buon italiano deve esser un buon europeo: una trasformazione nella situazione materiale dell'Europa può solamente avvenire mediante una trasformazione di sentimento.

Parlandomi, egli riferivasi di continuo a queste due idee principali, sicchè mi convinsi che nel suo spirito esse erano gli aspetti di una unica politica. Naturalmente le sue prime parole furono per l'Italia e con grande sincerità mi spiegò alcuni punti che particolarmente desiderava chiarire presso i suoi amici all'estero. Io ebbi viva impressione che l'Italia può riaversi dallo stato di esaurimento conseguente dalla guerra solo mercè la restaurazione dell'Europa nel suo complesso.

Tradizione sentimentale dell'Italia

Egli parlò delle tradizioni dell'Italia e del suo attuale sentimento politico L'Italia è il paese più democratico del Continente nello spirito e nelle istituzioni. E' un paese di lavoratori e di piccoli proprietari fondiari sopratutto un paese ded cato all'industria. L'Italia conosce che il lavoro e la produzione sono le principali necessità del momento e che la ripresa del lavoro è impossibile senza la libertà interna e la pace coi vicini.

Il popolo italiano sta impiegandosi fortemente nell'arduo lavoro di ricostruzione marciando di conserva con la grande corrente democratica mondiale. Non è da parlarsi di reazione politica in Italia.

La crisi economica e il debito pubblico dell'Italia

La crisi economica italiana per effetto i della guerra è stata più grande di quella dei suoi alleati europei principalmente in ragione della sua posizione geografica distante dall'Atlantico e dalle vie oceaniche. Questo stato di fatto è aggravato dalla difficoltà di trasporto e dalle deficienze di materie prime, ma sotto altri rispetti l'Italia si trova in una posizione vantaggiosa sugli Alleati, infatti il suo debito pubblico benchè sia cresciuto in conseguenza della guerra tuttavia non è aumentato in così grande proporzione come i debiti pubblici dell'Inghilterra e della Francia. Parlando in modo relativo e sotto il punto di vista generale il suo presente debito può essere calcolato a un terzo di quello inglese e francese in proporzione del numero della sua popolazione, il suo compito finanziario è comparativamente agevole e l'Italia si è posta alla testa delle grandi Potenze nel sistemare il bilancio del dopo guerra.

Le nuove imposte decretate per il pareggio del bilancio sono gravi ma il paese è convinto della loro necessità.

All'interno la posizione finanziaria dell'Italia va migliorando rapidamente, anzi in modo sorprendente, ma essa è inceppata dai cattivi cambi sull'estero. A questo punto l'on. Nitti divenne grave: E' principalmente una questione – egli disse – di notizie false circa insurrezioni bolsceviche e rivoluzioni imminenti.

Le voci assolutamente false

Io non potrò mai abbastanza affermare fortemente che queste voci sono assolutamente false. Vi sono stati in Italia malcontenti e disordini in connessione col passaggio dallo stato di guerra a quello di pace: ma essi non sono stati di diversa natura da quelli avvenuti in Inghilterra e in Francia Se queste voci di sintomi rivoluzionari in Italia, fossero creduti all'estero, ciò costituirebbe non solamente un assoluto errore di fatto, ma anche un serio impedimento alla restaurazione della nostra comune vita economica.

Questione adriatica

Le allusioni dell'on. Nitti circa la questione adriatica furono brevi. Egli disse: noi troveremo una via d'uscita e noi e gli jugoslavi saremo amici e leali amici Non esagerate questa questione di frontiere fino al punto da parlare di imperialismo. In via di fatto la futilità di questa affermazione circa l'imperialismo italiano è anche dimostrata dalla nostra persistente domanda per la neutralizzazione della costa orientale adriatica.

Dopo una guerra che ha provato la santità degli obblighi morali, chi chiede la neutralizzazione di frontiere non può certamente prefiggersi piani aggressivi ed imperialisti.

Esiste naturalmente in Italia un forte sentimento circa le questioni come quella di Fiume, perchè l'avvenire di altri italiani vi è strettamente connesso; ma in realtà queste sono questioni di statistica e non di pazzesche ambizioni.

Che cosa, dopo tutto, l'Italia domanda sull' Adriatico? Una stricia di territorio la cui popolazione è inferiore al numero dei morti italiani in guerra.

Trattati segreti

E non confondete la questione parlando di trattati segreti. Il Trattato di Londra fu tenuto segreto per precauzioni militari, ma i bisogni della guerra, come lo spirito che la informò sono estranei alla presente situazione. Comunque — osservò Nitti sorridendo — chi potrebbe lagnarsi del segreto, è, dopo tutto, il popolo italiano.

Il minimo delle richieste

Riassumendo la situazione in Italia egli mise poscia in evidenza il fatto che ogni voce allarmistica è falsa, che l'ordine pubblico è soddisfacente e che se l'Italia riceverà solamente il minimo delle sue richieste in carbone, vettovagliamento e materie prime, essa è capace e decisa a rimettersi in piedi economicamente.

Il minimo di carbone che l'Italia deve importare annualmente è equivalente appena alla quantità prodotta in una settimana e mezza dalle miniere inglesi. L'Italia ha un'immensa riserva intatta di forze idrauliche.

Chiesi al sig. Nitti se ciò che egli stimava essere il minimo necessario di carbone da importarsi, si riferiva solamente agli anni futuri allorchè le forze idrauliche dell'Italia saranno sviluppate; ma egli invece mi assicurò che il suo calcolo era basato sulle necessità de l'anno venturo.

I deputati socialisti

Alludendo poscia al largo numero di deputati socialisti entrati alla Camera nelle ultime elezioni, egli sorrise aggiungendo che mentre questo fatto rendeva indubbiamente il suo lavoro più arduo, esso non presentava affatto uno svantaggio per il paese perchè ciò significava in questo momento la migliore salvaguardia contro la rivoluzione.

Ma non credete — egli ripetette — le assurde voci di bolscevismo: oggidì in Italia la parola d'ordine è lavoro e moderazione.

La situazione generale europea

In tutto questo tempo però l'on. Nitti ha interrotto continuamente la sua esposizione della situazione in Italia per discutere la situazione generale europea.

Io sono stato felicissimo – ha soggiunto – di vedere che i miei colleghi del Consiglio Supremo sono d'accordo con me nel vivo desiderio di trattare la questione dei cambi. Questo è uno dei più importanti problemi attuali, ma effettivamente si tratta di una questione politica o piuttosto addirittura psicologica. Credito significa fiducia e se l'Europa deve ottenere a credito i mezzi per riprendere la sua produzione e cioè per salvare la propria esistenza, essa deve convincere le altre parti del mondo che intende effettivamente trarre il miglior partito dalle facilitazioni ad essa concesse per aiutare la sua produzione.

L'Europa deve infondere una chiara persuasione che i prossimi sei anni saranno per essa ben diversi dagli ultimi e che essa non si impegnerà inaltre guerre. Ma questa convinzione non può ingenerarsi fuori di Europa senza che si verifichi un cambiamento veramente notevole nella situazione europea.

L'Europa ancora dominata da spirito bellicoso

La guerra è bensì terminata da 16 mesi ma l'Europa è ancora dominata da uno spirito bellicoso. La Conferenza ha durato troppo a lungo. Sarà meglio non pubblicare ciò ha detto sorridendo Nitti – fino a quando le nostre sedute non saranno terminate: ma naturalmente non se ne può attribuire la colpa ad alcuno. La stessa complessità ed importanza dell'evento giustificano il ritardo; non pertanto le sue conseguenze psicologiche nel mondo sono state serie.

Abbiamo avuto 16 mesi di sospensiva senza raggiungere la vera pace ed ora dobbiamo mettere a qualunque costo da parte la guerra ed i modi di pensare e di sentire che ad essa si connettono; dobbiamo in qualche modo cambiare la nostra mentalità, considerando il terribile mutamento avvenuto nella posizione che l'Europa aveva nel mondo.

La posizione dell'Europa

L'Europa corre il pericolo di perdere per sempre la posizione avuta prima della guerra. Allora era in proporzione della sua popolazione, la regione più produttiva del mondo, ora milioni, di quei produttori sono senza lavoro.

La Germania che era centro della produzione europea, è adesso economicamente paralizzata, l'Europa orientale e la Russia non solo sono in uno stasi di improduttività, ma sono turbate dalla confusione sociale e politica. Come mai può vivere l'Europa se metà delle sue nergie rimane paralizzata? e come potranno queste energie risorgere se vincitori e vinti non si convincono che orama hanno un compito comune da condurre a termine?

Considerate il pericolo di porre n movimento questa enorme massa di umanità sofferente nell'Europa centrale e orientale. In ciò si trovano le possibilità di una rivoluzione; possibilità da cui tutti, sono minacciati Ad ogni costo ogni odio deve essere dimenticato e ogni tensione allentata.

Aiuto ai vinti e crediti all'Europa

Come mai potranno i vinti pagare un'indennità, se la loro produttività non è rinvigorita dalla assegnazione di materie prime? E anche questa questione delle assegnazioni dipende dalle relazioni fra gli alleati. Fra questi come fra tutte le nazioni europee, le lotte economiche devono cedere il posto alla cooperazione per la sistemazione della nostra vita comune.

L'economia deve essere pubblica e privata ed i Governi debbono darne l'esempio.

Le nazioni non europee debbono concedere crediti contro adeguate garanzie. L'immediato bisogno dell'Europa è quello di ripristinare la sua produzione portandola al massimo grado possibile. Essa deve riprendere la sua posizione nel mondo e pertanto deve conciliare i due grandi movimenti della sua vita interna; cioè il movimento delle classi operaie e quello di nazionalità.

L'on. Nitti mi ricordò come abbia svolto quest considerazioni alla Camera italiana, dando loro un importante carattere d'urgenza: egli però si raccomanda all'Inghilterra perchè pronunzi la parola di salvataggio ed assista il continente con fraterna cooperazione per restaurare l'industria e salvarne l'esistenza.

La questione turca

Parlando così dal più ampio punto di vista, il che è la più pronunziata caratteristica del suo atteggiamento mentale, l'on. Nitti mi espose anche il suo modo di vedere su una o due delle più ardenti questioni.

Nel raccomandare la riconciliazione l'on. Nitti accennò alla questione turca definendola un'ansietà per il mondo intero. E' un fatto molto importante — ha detto — che siasi deciso di non soffocare la Turchia ma di porgerle ogni aiuto come ai popoli rovinati.

Mi sono permesso d'interromepere l'on Nitti chiedendogli come l'accordo relativo agli stretti, quale si dice sia stato deciso da Consiglio Supremo, possa interessare la questione generale delle restaurazioni europee che egli ha discusso. Gli ho fatto osservare che molti in Inghilterra che non provano per Costantinopoli nessun fanatismo, siano fortemente interessati di conoscere se il diritto di passaggio per gli stretti possa diventare un diritto permanente e sicuro; e ciò precisamente perchè sono convinti che il ripristino del commercio internazionale attraverso gli stretti e quello della vita economica in Russia sono di somma importanza per l'Europa e più ancora per le altre parti del mondo.

L'on. Nitti non sembra nutrire alcun dubbio che le misure adottate dalla Conferenza non riescano a conseguire quello scopo che coincide con la sua politica ed ha fatto qualche accenno alle sue vedute sulla Russia.

Le relazioni colla Russia

Egli ha affermato chiaramente e decisamente la sua convinzione che debbano essere stabilite relazioni con la Russia bolscevica a condizione che quel Governo dia garanzia di rispettare i diritti dei suoi vicini non russi, di astenersi dal provocare rivoluzioni in altri paesi e di non far nulla che possa turbare la pace europea.

Una delle cose essenziali — egli ha detto — è che nessun paese debba più immischiarsi degli affari interni di un altro.

Conclusione

In conclusione l'on. Nitti ha tenuto ad accennarmi ancora una volta i punti principali che desidera chiarire e cioè: l'affermazione dello spirito savio e ponderato col quale il popolo italiano sta disponendosi a porre riparo ai danni della guerra, il male prodotto da false voci sparse all'estero sulla situazione italiana, la necessità di unità morale e pratica invece di separazione fra le nazioni del continente e la parte che l'Inghilterra può rappresentare nel guidare l'Europa su questa via ».

Il commento del giornale all'intervista

(S) LONDRA, 4. — Il *Manchester Guardian* commenta l'intervista con l'on. Nitti in un articolo di fondo intitolato *La nuova Italia*.

L'articolo osserva che l'importantissima intervista servirà a correggere molte false impressioni. La Nazione italiana è forse la più industre fra le Nazioni d'Europa come forse, sotto l'aspetto intellettuale, è la più perspicace

Si può ben dire imparzialmente che l'Italia è oggi la Nazione più ordinata e quella che meno appare distratta od ossessionata dallo spirito guerresco.

L'articolo riassume i punti principali dell'intervista aggiungendo Tutte le dichiarazioni dell'on. Nitti sono improntate a sentimenti di moderazione e di pace. Egli vede ciò che non sembra abbiano veduto tutti e pare che l'Europa deve considerarsi come un tutto indissolubile e che nessuno Stato può prosperare attraverso le rovine dei suoi vicini.

L'on. Nitti, prosegue, l'articolo, è per l'abbandono di ogni spirito bellico e per l'immediato ritorno ad un intenso lavoro di pace. L'articolo conclude che è un bene per la nuova Italia aver trovato un esponente così convinto e potente come l'attuale suo primo Ministro.

Conferenza della Pace

Questioni subordinate

(S) LONDRA, 4. — Poichè sono terminate ieri le discussioni della Conferenza della Pace oggi al *Foreign Office* hanno avuto luogo alcune discussioni su questioni relative ai trattati di pace.

Presiedeva la riunione lord Curzon e vi assistevano una ventina di personalità fra le quali alcuni Ministri degli affari esteri.

La Conferenza degli Ambasciatori

(S) **Parigi**, 4. — La Conferenza degli ambasciatori sotto la presidenza di Cambon ha continuato stamane la discussione dell'art. 197 del trattato di Versailles relativo alle stazioni radiotelegrafiche della Germania.

I delegati britannici hanno segnalato gli eccessi commessi dagli ungheresi nei comitati dell'Ungheria occidentale ed hanno domandato immediati provvedimenti repressivi.

Progetto per un prestito tedesco non approvato

PARIGI, 4. — Pertinax nell'*Echo de Paris* dice che lunedì scorso era stato presentato dall'on. Nitti al Consiglio Supremo un progetto per un prestito tedesco. Esso tendeva a fornire alla Germania le materie prime che sono necessarie al funzionamento normale delle sue industrie. Si tratterebbe di un prestito internazionale che verrebbe emesso nei paesi neutri.

Alcune risorse tedesche sarebbero poste a garanzia di questo prestito e per conseguenza sottratte alla competenza della Commissione delle riparazioni. Altre commissioni nominate dai paesi neutri dirigerebbero questa operazione. Il progetto, aggiunge l'*Echo de Paris*, non venne approvato.

La politica francese dinanzi le Commissioni

(S) PARIGI, 4. — Le Commissioni degli Affari esteri e dell'esercito hanno tenuto una seduta comune sotto la presidenza di Barthou.

Il Presidente del Consiglio ha esposto la politica della Francia nell'Africa del Nord nel Levante e sul Reno.

Interrogato sulla questione turca, Millerand, ha dichiarato che un risultato definitivo dovrà essere raggiunto dagli Alleati; ma che ha preso l'impegno di mantenere per ora il segreto.

Il Presidente del Consiglio ha dato intorno al progetto per l'esecuzione del trattato di Versailles alcune indicazioni sul funzionamento delle Commissioni di controllo.

Queste Commissioni sono tre: Una militare, una aerea e una navale. La prima è presieduta dal generale francese Nolet, la seconda da un generale inglese, e la terza da un generale americano.

Il generale Nolet ha fatto approvare dal Consiglio degli Alleati un progetto col quale l'esercito tedesco sarà ridotto a 200 mila uomini al 10 aprile e 100 mila uomini al 10 luglio. Queste date sono state accettate dai tedeschi.

Le misure per la sorveglianza effettiva delle fabbricazioni e degli effettivi della zona neutra sono in corso di esecuzione.

La Germania pretende di aver distrutto tutto il materiale. Millerand fornisce spiegazioni in merito a ciò perchè il trattato di Versailles interdiceva alla Germania di distruggere quei materiali che esso ha distrutto.

Il Consiglio Supremo a San Remo

(S) PARIGI, 4. — L'*Echo de Paris* ha da Londra che ieri sarebbe stato deciso che il Cons. Supremo terrà la sua prossima sessione ai primi di aprile a San Remo. Nel medesimo tempo si riunirebbe a Roma la Conferenza finanziaria internazionale che sta organizzando la Società delle Nazioni.

La Lega delle Nazioni

(S) PARIGI, 4. — Secondo il *Matin* il Consiglio esecutivo della Società delle Nazioni si riunirà a Parigi il 12 marzo per occuparsi della inchiesta in Russia che le è stata affidata.

Gli S. U. e la Commissione del Trattato

(S) WASHINGTON, 4. — Il Dipartimento di Stato smentisce le notizie pubblicate da alcuni giornali americani secondo le quali gli Stati Uniti si ritirerebbero dalla Commissione del Trattato.

Il Dipartimento di Stato ha designato Hugh Wilson come rappresentante presso la Commissione delle riparazioni in Germania. Egli si è imbarcato ieri.

La situazione economica dell'Europa Il manifesto dell'Intesa

(S) LONDRA, 4. — Il Cons. Supremo sta preparando da 48 ore la redazione del preannunziato manifesto sulla situazione economica dell'Europa.

Secondo il *Times* la difficoltà che troverebbero i delegati francesi a conciliare le loro vedute con quelle del Primo Ministro inglese e del Pres. del Cons. italiano avrebbe ritardato la pubblicazione di questo manifesto. L'on. Nitti sarebbe di avviso di rinunziare all'indennità tedesca.

L'*Evening Standard* nella sua ultima edizione dichiara che il Cons. Supremo è ora giunto ad un accordo completo e che le decisioni adottate saranno pubblicate oggi.

Esse comprenderebbero: 1°) l'invio di materie prime in Germania in quantità considerevolmente accresciute; 2°) essendo la ricostituzione dell'industrie tedesche una questione che interessa l'Europa Centrale, è dovere degli Alleati di aiutare e di collaborare a questa opera; 3°) la questione della ricostituzione delle zone devastate nel Belgio e nella Francia non è una questione nazionale, ma internazionale, alla quale tutti gli Alleati debbono partecipare; 4°) l'equilibrio economico del Continente non può essere ristabilito se non mettendo la Francia e la Germania in una situazione eguale a quella di avanti guerra che permetta loro di continuare il lavoro e le loro industrie. La Russia è stata pure menzionata nel primo progetto di redazione, ma la Francia ha insistito perchè non vi figurasse.

Altre decisioni di molta importanza figureranno pure nella seconda parte del manifesto. Esse tendono alla adozione di un sistema di scambi nei paesi dove lo stato dei cambi è attualmente caotico ed alla stabilizzazione dei cambi a mezzo di un prestito alleato, di depositi monetari e di emissioni di carta moneta.

Il manifesto contiene pure importanti raccomandazioni sullo sviluppo delle forze idrauliche e sulla conservazione del carbone industriale.

L'unione monetaria

(S) **Parigi** 4. – L'*Excelsior* dice che l'Unione monetaria latina ha esaminato in una conferenza che si tiene attualmente a Parigi i mezzi per rimpatriare la moneta dei rispettivi Stati e per impedirle di essere nuovamente esportata.

L'*Excelsior* afferma che le conversazioni sono interrotte per qualche giorno, avendo i delegati di alcune potenze, tra cui i delegati svizzeri, chiesto di tornare ai rispettivi paesi per prendere istruzioni dai loro governi intorno alle questioni esaminate.

L'on. Nitti e le indennità tedesche

(S) LONDRA, 4. – Il *Daily Telegraph* dice che la prima fase dei negoziati fra jugoslavi ed italiani non ha avuto per risultato di condurre ad un riavvicinamento sensibile.

Il giornale aggiunge che la notizia secondo la quale l'on. Nitti si sarebbe dichiarato favorevole alla rinunzia alle indennità tedesche è senza fondamento. Egli avrebbe semplicemente dichiarato che in virtù del trattato la Germania perde una parte considerevole delle sue risorse produttive e materie prime e che è necessario renderne possibili le importazioni al fine di permettere che essa rimetta in opera le sue industrie. In caso contrario la Germania non sarebbe in grado di pagare. L'on. Nitti sarebbe partigiano della determinazione delle indennità.

Il trattato di pace con la Turchia

(S) **Londra**, 4 — Un comunicato della Conferenza della Pace dichiara che il Cons. Supremo ha consacrato la seduta del mattino di ieri all'esame della relazione della Commissione presieduta dal maresciallo Foch, sulle condizioni militari e su quelle concernenti l'aeronautica del trattato di pace con la Turchia.

La soppressione della flotta turca

(S) **Londra**, 4 — L'*Agenzia Reuter* a proposito delle decisioni prese ieri dalla Conferenza della Pace relativamente alla flotta turca, afferma che questa sarà soppressa.

Il problema ungherese

(S) **Parigi**, 4. — *Pertinax* nell'*Echo de Paris* scrive: Secondo i desiderata dell'Ungheria ciò che ci si comanda equivale ad abbandonare i nostri alleati dell'Europa Centrale ed Orientale e di cercare un'intesa colla Ungheria. Noi dobbiamo scegliere fra l'assegnazione all'Ungheria di rumeni di ceko-slovacchi e di jugoslavi mischiati ai magiari e l'assegnazione alla Jugoslavia alla Rumenia ed alla Ceko-Slovacchia, dei magiari frammisti ai nazionali di questi paesi. Si sarebbe disposti ad accettare la prima di queste alternative.

La risposta della Polonia ai Soviets

(S) **Parigi**, 4 — Il corrispondente del *Matin* da Varsavia scrive che fra qualche giorno il Ministro degli esteri polacco Patek, accompagnato da Stanislao Grabki si recherà a Parigi e Londra per sottoporre al Governo francese ed inglese il testo della risposta della Polonia ai *Soviets*. Si farebbe un tentativo per internazionalizzare il progetto di pace con la Russia.

Dall'Austria

VIENNA, 4. — E' terminato il congresso del Partito Cristiano Sociale. La sostanza delle discussioni protrattasi per tre giorni è il fatto che non soltanto nelle provincie ma anche a Vienna stessa una grande parte dei cristiano-sociali si mostra contraria all'attuale coalizione col partito socialista.

I difensori della coalizione governativa la chiamano un male necessario da non evitarsi essendo il Partito Cattolico troppo debole per governare da solo, troppo forte però per lasciare da soli i socialisti al governo.

Il malcontento deriva dalle concessioni fatte dai socialisti sulle quistioni della costituzione, dell'esercito, dei consigli dei lavoratori, del trattamento da farsi agli internati ungheresi; cosicchè alcuni oratori negarono la possibilità di una collaborazione ulteriore coi socialisti.

Kunsckak è stato eletto capo del partito. Egli rappresenta appunto quella frazione dei cristiano-sociali la quale sebbene non voglia prescindere per il momento dalla coalizione è la meno entusiasta per tale collaborazione. Ricordo che un bel giorno non lontano, lo stesso Kunschak definì la coalizione nero-rossa come una coppia di buoi che deve tirare fuori dal fango il carro dello Stato impantanatosi.

Tuttavia sembra che il partito cattolico possa contare nell'avvenire, cioè appena sarà approvata la costituzione, sulla maggioranza. Così è da spiegarsi la lotta tra la capitale socialista e le provincie borghesi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

LEGGI E DECRETI

Regio-decreto legge n. 189 che modifica gli articoli 2, 8, 12, 14, 25 del R. decreto 28 novembre 1919, n. 2405, e detta speciali norme per predisporre la immediata esecuzione di lavori pubblici e di colonizzazione interna nelle terre liberate.

Relazioni e Regi decreti per lo scioglimento dei Consigli comunali di Castelfranco di Sopra (Arezzo), Chiari (Brescia), Venezia.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

BIELLA, 4. — *I filatori biellesi* non facenti parte del « Consorzio Filatori Italiani » si erano da qualche anno stretti in gruppo per regolare e disciplinare nel reciproco interesse le condizioni di lavorazione e di vendita. Si sono ora consolidati in vero consorzio che, pur mantenendo la denominazione « Gruppo Filatori Biellesi » ha accolto anche le altre filature italiane.

GORIZIA, 4. — *Per i diritti dell'Italia.* — Questo Sindaco, comm. Giorgio Bombig, ha inviato al Pres. del Consiglio, Nitti, un telegramma in cui fa voti perchè il ministro Presidente voglia « nella sua saggezza politica » reclamare l'integrale applicazione del patto di Londra, che costituisce la premessa indispensabile per la vita economica della Venezia Giulia.

— La locale Sezione della « Dante Alighieri » ha inviato al Fascio Triestino di combattimento un telegramma di adesione.

ZARA, 2. — *Aggressione contro un ufficiale italiano a Spalato.* — Giunge notizia da Spalato di un nuovo incidente occorso ad un ufficiale della nostra marina.

Verso le 21 del 29 febbraio un gruppo di quei croati, immigrati per scopi politici in questi ultimi tempi, aggrediva l'ufficiale Emilio Cetti, imbarcato sulla R. N. *Puglia* una delle due unità che stazionano in quel porto per proteggere la popolazione italiana della città di Diocleziano dal fanatismo balcanico dei yugoslavi. L'ufficiale si è difeso molto coraggiosamente dapprima coi pugni e quindi spianando la rivoltella contro gli assalitori. I quali, di fronte al contegno energico del Cetti, si dettero a fuga precipitosa.

Il giorno seguente il dott. Krestelj, presidente del Governo locale, si è recato a bordo della Nave *Puglia* per ripetere le solite scuse.

GENOVA, 4. — *Grave fatto in un campo inglese.* — Giunge notizia da Arquata Scrivia che un grave fatto è avvenuto nel campo dei soldati inglesi, ancora esistente colà, per la liquidazione del materiale di guerra.

Una sentinella sarebbe stata costretta a sparare contro i soldati, tre dei quali sarebbero stati uccisi.

Ci mancano altri particolari. Al Consolato inglese dichiarano di nulla sapere del fatto. Al Comando inglese sembra invece sappiano qualche cosa, ma non hanno autorizzazione di fare comunicazioni alla stampa.

TORINO, 4. — *Anarchici contro l'on. Barberis* — *La paura d'uno scoppio.* — Per iersera era indetto un comizio contro la cosidetta reazione bianca in Ungheria.

Oratori il direttore dell'*Avanti!* Serrati, l'on. Barberis, e il prof. Gennari.

Al comizio era intervenuto un forte numero di anarchici che interruppero gli oratori e attaccarono violentemente la tattica del partito socialista. L'on. Barberis non potè neppure pronunciare il suo discorso. Egli allora, infuriato, volle sciogliere il comizio. Ma non ci riuscì. Il baccano continuò. Venne infine la forza pubblica che sciolse il comizio senza incidenti.

Un episodio comico: mentre più fervevano le discussioni tra socialisti ed anarchici lo scoppio di un motore di un *camion* che passava in quel momento determinò un notevole panico nella massa « rivoluzionaria », la quale si sbandò in tutte le direzioni, cagionando la caduta di parecchie persone che furono lievemente contuse.

FERRARA, 4. — *I Soviety a Ferrara* — Al Castello Estense ebbe luogo, presenti i deputati Niccolai, Marangoni e Trevisani, il congresso annuale provinciale dei circoli socialisti. La discussione più importante fu quella relativa alla costituzione dei Soviety.

L'on. Niccolai si dichiarò in linea di massima favorevole alla costituzione, pur rilevando che gli organismi politici ed economici come sono attualmente potrebbero esplicare le medesime funzioni dei Soviety. Dopo altri discorsi si votò un o. d. g. col quale si demanda alla direzione del partito lo studio di un progetto sulla costituzione dei Soviety e intanto delibera di informare a carattere sovietista gli organismi già esistenti.

R. Osservatorio di Trento

(S) Trento, 3. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 — Pressione 774; temperatura massima 20.8 minima 6,5; cielo ½ velato.

Italia Centrale

RIETI, 3. — *Lutto* — Il direttore della R. Scuola normale prof. Gamberale, dopo breve malattia, è morto iersera lasciando con la moglie una bambina in tenera età. Molto aveva sofferto l'egregio e stimato direttore per la morte di un suo figliuolo, distinto ufficiale, eroicamente sacrificatosi a Monte Interrotto il 9 luglio 1918. Si preparano solenni funerali.

— *Nel Municipio* — L'egregio R.Commissario comm. Carini molto apportunamente ha diramato invito a tutti gli avvocati per deliberare in merito alla progettata soppressione del nostro Tribunale.

Italia Meridionale

TARANTO, 4. — *Rimorchiatore della R. Marina naufragato.* — A causa di una forte tempesta è colato a picco un rimorchiatore della Regia Marina. Nessuna perdita di uomini.

Scioperi e agitazioni in Italia e all'estero

Completa calma a Milano

MILANO, 4. — Stamane è stato ripreso regolarmente il lavoro in tutti gli stabilimenti.

UN MUNICIPIO ASSALITO

CALTANISSETTA, 5.

Notizie di gravi disordini giungono dal vicino paese di Sommatino, dove da circa un mese gli operai zolfatari sono in isciopero.

Ieri, essi hanno invaso, in numero di oltre tremila le miniere, Trabia e Tallarita, commettendo deplorevoli vandalismi.

Intervenne la forza pubblica che disperse i dimostranti. Essi però si riunirono di nuovo, e con una bandiera rossa alla testa, percorsero, tumultuando le vie del paese. La farmacia Rosso fu presa a sassate, tutti i vetri andarono in frantumi.

Una violenta sassaiuola fu anche diretta contro il Municipio.

SCIOPERO NEL CREMONESE.

CREMONA, 4. — Nel Sincinasco a causa di divergenze nell'osservanza del patto colonico e per la lotta fra il partito socialista e quello popolare è stato proclamato lo sciopero generale dei contadini esteso ai mungitori del latte.

SCIOPERI AD ALESSANDRIA.

ALESSANDRIA, 4. — E' scoppiato lo sciopero dei risaiuoli nel casalese e si attende per domani lo sciopero di solidarietà degli altri contadini.

Anche lo sciopero dei lavoratori di calzature si è esteso.

LE TRATTATIVE AGRARIE CONTINUANO FAVOREVOLMENTE A FERRARA.

FERRARA, 4. — Le trattative per i patti agricoli continuano. E' stato raggiunto stamane l'accordo anche circa la compartecipazione canepa, bietole, frumentone, frumento e boario. Rimangono a trattarsi le questioni vertenti tra l'ufficio di collocamento e gli obbligati.

SCIOPERO FERROVIARIO FRANCESE.

Arbitrato obbligatorio.

(S) PARIGI, 4. — I Ministri competenti continueranno domattina l'esame del progetto di legge sull'arbitrato obbligatorio. Se il testo definitivo sarà accolto e decretato in questa riunione il progetto sarà presentato nel pomeriggio alla Camera.

Per il Prestito Nazionale

Più di 18 miliardi

A tutto il 3 marzo le sottoscrizioni al nuovo prestito raggiungevano in Italia circa 17 miliardi; all'estero sono stati collocati alla stessa data un miliardo a 175 milioni circa.

A GENOVA.

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale a tutto il 3 corrente ammontavano a lire 1.059.829.000.

Scienze e Lettere

Gara internazionale letteraria

A partecipare alla gara internazionale di letteratura, che com'è noto sarà disputata quest'anno durante i giuochi olimpici di Anversa; il Comitato Olimpico italiano ha prescelto tra le opere presentate quella di Raniero Nicolai, intitolata: *Canzoni Olimpiche.* L'opera che presenta caratteri di complessa ed organica architettura, è un vasto canto alla vita nelle sue più caratteristiche espressioni di bellezza e di forza; con essa il poeta ha voluto esaltare specialmente l'educazione fisica che affina l'intelligenza ed educa lo spirito nella lotta contro la prepotenza degli elementi e contro le seduzioni del senso nella conquista del benessere materiale e spirituale.

L'autore ne darà prossimamente lettura nella sala dell'Associazione della Stampa.

Cose di Russia

La Russia, attraversa ora il periodo dei discorsi. Lenin parla a Mosca, Trozki a Pietrogrado, Litvinov a Copenaghen, Denikin a Ekaterinodar. Mentre i primi tre promettono all'Intesa di trasformare la Russia dei *Sovieti* in uno Stato più o meno... borghese, il generale Denikin, dopo aver formato il suo Governo nella Russia meridionale, espone al Congresso dei Cosacchi il suo nuovo programma. Il quale, secondo il *Times*, ha 9 punti principali: 1) La Russia una e indivisibile; 2) gli eserciti del Don e del Kuban formano parte integrale dell'armata russa; 3) la lotta contro i bolscevichi fino alla vittoria completa; 4) l'autonomia e libero sviluppo nazionale dei cosacchi; 5) il Governo composto di uomini non appartenenti ai partiti estremi; 6) istituzioni rappresentative con voce consultativa; 7) la terra ai contadini e cosacchi agricoltori; 8) salvaguardia degli interessi della classe operaia; 9) Assemblea Costituente per decidere la forma di governo.

Il discorso di Denikin non ha avuto molto consenso in Inghilterra..., e Lloyd George ha dichiarato alla Camera dei Comuni di non voler dare al Governo del generale panrusso più di quella somma che gli spetta, come residuo della sovvenzione, concessagli l'anno scorso.

Ma i francesi, che « parlano per non dir niente », non credono ai discorsi russi — rossi o bianchi — ripetendo con Molière: *Ton discours de ton coeur est-il bien l'interprète?*, e caldeggiando il progetto sulle commissioni d'inchiesta... Tali commissioni si sono già, a quanto pare, formate: quella della Lega delle Nazioni, quella del... *Manchester Guardian*, quella presieduta da O'Grady e, finalmente, quella dell'on. Bombacci! Quest'ultimo non dovrebbe dimenticare il... *Carmen fratrum Arvalium*: « Ne permetti, o Marte, che pestilenza e ruina si diffonda nel popolo »... Perchè nella regione di Pietrogrado, ad esempio, muoiono più di 40 mila uomini al mese, cioè 500 mila all'anno: il 50% della popolazione! Mancano perfino casse mortuarie. La fabbrica impiantata dai *Sovieti* — come afferma la *Novaia Russkaia Giozn* — non è in grado di fornire più di 1000 casse al giorno!...

Il morbo però non è l'unica causa di questo sterminio. Il giornale *Prisyv* osserva che la carestia fa più vittime che la stessa peste. Nel felice impero di Lenin mangiano soltanto i bolscevichi, mentre la popolazione muore d'inedia... Perchè non basta « lavorare per mangiare », occorre avere a propria disposizione la riserva aurea della Rumania, che si trova nel Kremlino, e buoni torchi per stampare i buoni rubli. Ecco l'ultimo elenco (19 dicembre 1919) dei prezzi delle derrate, a Pietrogrado, riportato dal suddetto giornale: un *funt* (400 grammi) di: pane - 200 rubli; farina - 300; farina di avena - 450; piselli secchi - 90; cipolla - 150; rape e carote 70; frutta secca - 240; zucchero - 1700 (recentemente si pagava perfino 6000 rubli il *funt*); pesce fresco - 450; pesce salato - 200; carne - 600; carne suina - 1200; equina - 200; vitello - 700; lardo - 1800; burro - 2000; panna - 900; formaggio - 1500; sale - 400; confetti - 1800; dieci uova - 1000 rubli; una bottiglia di latte - 140 rubli...

(Prima della guerra, come è noto, il rublo valeva Lire 2.65. Ora... in seguito alla circolazione cartacea di 230 miliardi, lanciati dal Governo bolscevico, il rublo è sceso a 20-30 centesimi).

Ma nè il caro-viveri, certamente un po' più sensibile che in Italia, nè la peste riescono a scoraggiare i sudditi di Lenin e di Trozki. Manca il pane abbondano i *circenses*... Coloro che mangiano si divertono. Nel « Grande teatro » si rappresentano: *Valchiria, Il Barbiere di Siviglia, Corsari,* ecc. Nel « Piccolo teatro »: Il *Mercante di Venezia*, il *Revisore* di Gogol, ecc. Nel « Teatro artistico »: *Zio Vania, Zar Feodor Ioannovic.* l'*Anello verde,* ecc. Nel « Teatro Zimin »: *Boris Godunov, Lohengrin, Demone,* ecc. Nel Teatro Nezlobin: *Re d'Israele* (scritto da un membro della famiglia Romanov)... e le opere di Tolstoi. Tutti i teatri di opere e di operette sono sempre affollati. Si danno: *I Pagliacci, I Racconti di Hoffmann, Ernani, La Principessa dei dollari,* ecc. ecc.

Pure l'insegnamento non viene trascurato nel regno dei *Sovieti* a quanto dice l'organo bolscevico *Isvestia*: Il Ministro dell'Istruzione sta mettendo in pratica il grandioso progetto di organizzare un tipo unico di scuola professionale accessibile a tutto il popolo. Sono state già aperte 50 mila scuole. Il numero degli allievi ha raggiunto i 2 milioni 818.000. Dei 10 milioni di ragazzi di età scolastica, il 27% frequenta la scuola. Il bilancio cresce... Ogni governatorato riceve per l'istruzione pubblica circa 140 milioni di rubli al giorno!...

Le scuole superiori (studenti - 158.000, professori 5500) avranno nell'anno corrente 800 milioni di rubli.

Questi dati di fatto sono però contestati dai numerosi (18.000) profughi russi in Finlandia, i quali affermano, secondo il *Prisyv,* che le scuole nella campagna sono chiuse; che molti comuni hanno deciso di dare istruzione solo a un maschio e una femmina per villaggio; che nelle università sono rimasti ad insegnare gli uscieri e i portieri, essendo stati imprigionati o licenziati i professori migliori...

E' vero che dopo la ripresa delle relazioni commerciali tra l'Intesa e le Cooperative dei *Sovieti*, occorre accogliere certe notizie antibolsceviche con molta riserva.

W. F.

TEATRI ED ARTE

LA CONFERENZA GABRIELLI ALL' « ARGENTINA »

Ricordiamo, per oggi, l'inaugurazione del ciclo di conferenze nel *foyer* del teatro « Argentina », indetto dalla Società degli Autori.

Oratore: Annibale Gabrielli che parlerà su *Rousseau e il teatro.*

ALL'ACCADEMIA FILARMONICA

Lunedì prossimo alle ore 21 avrà luogo alla R. Accademia Filarmonica Romana, il terzo concerto della stagione. Ad esso prenderanno parte le due pianiste sig.ne Anna Maria e Lavinia Schultheis Brandi, due artiste ben conosciute e stimate nel mondo musicale romano.

Le signorine Schultheis - Brandi svolgeranno un interessante programma nel quale figurerà, fra l'altro, le celebri *variazioni per due pianoforti sopra un tema beethoveniano* di Saint-Saëns.

I biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Franz in via Condotti n. 91.

Intanto si vanno preparando i tre concerti nei quali i professori Giuseppe Cristiani e Oscar Zuccarini, reduci da un recente successo di Torino, eseguiranno tutte le dieci *sonate* per violino e pianoforte di Beethoven.

Per tali concerti, per cui l'attesa è vivissima, si va delineando un grande interesse. Verranno posti in vendita degli abbonamenti speciali, per i quali, presso l'Agenzia Franz, si accettano già prenotazioni.

CROCE ✚ ROSSA

IL CONGRESSO DI GINEVRA

DICHIARAZIONI DEL PROF. SANTOLIQUIDO E DEL SEN. FRASCARA

(S) Ginevra, 4. — *Congresso delle Croci Rosse* - La seduta di ieri si è aperta presso la sede dell'Ateneo di Ginevra sotto la presidenza del prof. Rappard.

I rappresentanti delle Croci Rosse britannica e canadese, e così pure altri rappresentanti della Lega delle Nazioni, hanno annunciato il loro arrivo per oggi avendo lo sciopero ferroviario in Francia causato il loro ritardo.

Viene letta una lettera di adesione dell'Associazione femminile della Croce Rossa cilena.

Prende quindi la parola il dott. Strong, direttore dei servizi sanitari della Lega delle Croci Rosse, il quale fa una esposizione dell'organizzazione, del metodo di lavoro e degli scopi perseguiti dall'Ufficio sanitario centrale della Lega. L'oratore pone in rilievo come la Croce Rossa rappresenti il mezzo più conveniente ed appropriato per combattere le malattie che insidiano il genere umano, per prevenire le epidemie assicurando il miglioramento delle condizioni igieniche e della sanità pubblica del mondo.

Dopo una succinta relazione della Conferenza medica interalleata che ebbe luogo l'anno scorso a Cannes, il dott. Strong illustra l'organizzazione degli uffici medici della Lega che comprendono i seguenti rami: informazioni mediche, protezione dell'infanzia; tubercolosi e malattie contagiose; infermiere e sanità; statistica democrafica e igiene sociale, malaria, igiene industriale edilizia.

L'oratore termina esprimendo la fiducia che da questo Congresso sia ratificato il programma della Lega; e vivamente applaudito il prof. Rocco Santoliquido, pres. della Commissione interalleata di igiene e attualmente consigliere tecnico per i servizi internazionali di sanità della Lega delle Croci Rosse riferisce sui lavori della Commissione di igiene riunitasi nello scorso febbraio e legge una lettera del Ministero francese di igiene nella quale si esprime fiducia nei risultati della cooperazione efficace dell'Ufficio internazionale di igiene e della Lega delle Croci Rosse.

Infine il prof. Santoliquido indica i tre punti principali che interessano l'attività futura della Lega e che egli dice essere: 1º) capacità mobilizzatrice in caso di epidemie; 2º) metodi razionali e pratici per l'applicazione della profilassi contro le malattie permanenti; 3º) organizzazione collettiva che deve funzionare permanentemente per migliorare le condizioni sanitarie ed igieniche dei popoli.

Fra l'assoluta attenzione dei congressisti, il sen. Frascara, della Commissione dei servizi di organizzazione, inizia un resoconto della rinnovazione dei servizi della Croce Rossa Italiana e riferisce sul nuovo programma di questa, programma vasto di attività di pace.

Il sen. Frascara dichiara che concluderà la sua relazione stamane.

Il prof. Valagussa, della Commissione medica, illustra l'opera condotta dalla Croce Rossa Italiana per la protezione dell'infanzia.

L'oratore prosegue nella esposizione tecnica dei sistemi di cura della maternità e dell'assistenza ai fanciulli.

La sua relazione, molto applaudita, sarà continuata nella prossima seduta, ove il prof. Valagussa mostrerà campioni di farine, di biscotti e di cibi, appositamente preparati e lavorati sotto il controllo della Croce Rossa Italiana, messi in vendita a prezzi speciali per le famiglie povere, per assicurare all'infanzia il nutrimento sufficiente e regolare.

Il prof. Valagussa nella riunione odierna presenterà altre relazioni.

(S) GINEVRA, 4. — Nella seduta di stamane della Commissione tecnico-sanitaria al Congresso della Lega delle Croci Rosse, il prof. Valagussa, delegato italiano, ha continuato l'esposizione dei nuovi provvedimenti adottati dalla Croce Rossa italiana, per assicurare l'assistenza all'infanzia.

Il senatore Frascara trattando della questione della riorganizzazione dei servizi, della C. R. in Italia ne traccia le grandi linee illustrando i provvedimenti stabiliti per i soccorsi in caso di calamità e di disastri nazionali e mondiali. A questo proposito l'oratore rileva l'opportunità di costituire un centro internazionale per raccogliere e coordinare forze le quali, disciplinate convenientemente, debbono intervenire apportando un soccorso collettivo a la Nazione colpita.

La sua proposta è messa in discussione.

— Nella seduta pomeridiana il col. prof. Cesare Baduel, direttore generale della C. R. italiana ha fatto un'ampia relazione del programma antitubercolare che l'Associazione ha già in parte eseguito ed ha in corso di esecuzione in pieno accordo con le autorità sanitarie del Regno.

Il Congresso ha calorosamente applaudito la comunicazione dei provvedimenti che l'Italia sta adottando per soccorrere i figli dei suoi nemici di ieri: i bimbi di Vienna.

E' infine approvata all'unanimità la seguente proposta del prof. Boulogne delegato francese: l'Assemblea desidera che in seno all'ufficio centrale della Lega delle Croci Rosse sia organizzato un ufficio tecnico incaricato delle relazioni mediche tra le Croci Rosse nazionali e la Lega. Tale ufficio sarà costituito da medici appartenenti ai servizi interessati delle Croci Rosse nazionali.

Nella prossima seduta sarà discusso il problema della malaria. La C. R. italiana dimostrerà i metodi seguiti in questa lotta tradizionale in Italia.

NOTE AGRARIE

MIGLIORI NOTIZIE SUI FOSFATI MINERALI

Si annunzia in via di soluzione la questione della fornitura dei fosfati francesi e del contingentamento all'Italia nei limiti del minimo fabbisogno.

Mentre ce ne rallegriamo, osserviamo tuttavia essere questione anche di tempo perchè la stagione si avanza e l'uso dei perfosfati diventa impellente.

Est periculum in mora! Così dicevano i Latini e noi ripetiamo la frase agli orecchi dei negoziatori.

MAI LETAME A CONTATTO CON LE RADICI

Ecco una regola a cui nel mettere a posto delle piante molti non badano, donde la scarsa percentuale del rattecchimento.

E perchè ciò? Il perchè è chiaro; perchè il letame, specie se non è ben maturo, a contatto diretto con le radicicole le riscalda e le avvizzisce per effetto di quella fermentazione sia pure lieve e latente che il letame immesso nel terreno trae seco.

Ma dunque — si dirà — non si deve adoperare letame nell'impianto?

Tutt'altro. Si deve adoperare anzitutto letame disfatto, eppoi fare così: ricoprire prima le radici con uno strato di terra fina ed asciutta, su di essa spargere letame e quindi terra ancora fino a colmare la *forma* o la *buca.* A questo modo il letame giova sicuramente senza pericolo.

L'IGNORANZA MADRE DI GROSSE PERDITE IN CAMPAGNA!

A quanti non succede in questa stagione di perdere animali per *meteorismo* o *timpanite*?

Ora si sa che le perdite si evitano col fare appassire leggermente i tagli di favetta, di medica, di trifoglio, ecc.; e si sa anche che in caso di timpanite bastano una-due bottiglie di acqua di calce somministrata lì per lì all'animale per salvarlo. Orbene per ignorare queste nozioni elementari quanti non perdono bovini che oggi costano migliaia di lire?!

Non è egli vero essere l'istruzione la prima ricchezza del villico?

BREVI NOTIZIE

A Rovigo nel prossimo autunno si farà una esposizione industriale-agricola.

— La Cattedra ambulante di Pisa avrà un assistente per la pollicoltura e l'orticoltura.

— La Cassa di Risparmio di Treviso ha istituito a sue spese un ufficio agrario in servizio degli agricoltori.

— Il Comizio agrario di Milano ha istituito una stazione sperimentale contro l'afta epizootica.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. avv. S. S., Frosinone. — Un rimedio sicuro contro le talpe è il carburo di calcio immesso nel terreno, il cui gas (acetilene) è deleterio per questi ed altri animali nocivi.

Sig. comm. S. R., Terni. — La cipolla, oltre alle sue virtù, ha anche quella di impedire la caduta dei capelli quando sia fatta macerare nell'alcool.

Sig. R. G., Albano. — La siccità riduce assai il raccolto dell'uva. In un esperimento in Francia in confronto di terreni irrigui dove il raccolto fu 100 in terreni secchi si ebbe l'11 soltanto, essendo uguali tutte le altre condizioni.

Camillo Mancini.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1920

Sesto giorno — Giovedì 4 Marzo

Giornata primaverile. Terreno secco. Pubblico numerosissimo tra cui abbiamo rimarcato S. A. il Duca d'Aosta, S. A. il Conte di Torino e S. E. il Ministro Albricci.

Ecco il dettaglio delle corse:

Premio Bagnaia (L. 4000, m. 1600): 1º *Andrea del Sarto* (52 Castelli A.) della Scuderia Federico Tesi per 1 lunghezza; 2º Villarosa. - Totalizzatore L. 5.

Premio Salone (L. 6000, m. 2100): 1º *Alcione* (62½ Orsini) della Razza di Besnate a tre quarti di lunghezza; 2º Fromelles. - Total. 6.50.

Premio Francesco Simone (Hunters g.r.) (L. 3000, m. 2100): 1º *Acaste* (63 Senci) della Scuderia conte Giannelli Viscardi con una lunghezza e mezza; 2º Hamisi con una lunghezza; 3º Cakyas. - Total. 13.50 8 e 10.

Premio Maccarese (L. 4000, m. 1200): 1º *Vespisedda* (52 Patrick) della Razza Oldaniga con tre quarti di lunghezza; 2º Cappella Sistina a due lunghezze; 3º Patrizia. - Total. L. 7.

Premio Marciliana (Handicap discendente) (L. 4000 m. 1400): 1º *La Hatelle* (51 Cockeran) della Scuderia G. de Montel con una lunghezza e mezza; 2º Japigio a cinque lunghezze; 3º Pierrefitte. - Total. 10, 6, 6.

Premio Vigna di Valle (vendere - handicap ascendente) (L. 4000, m. 1400): 1º *Iberina* (66½ Guilo) della Scuderia Umberto Vincentini a mezza lunghezza; 2º Anzola a due lunghezze; 3º La Cingallegra. - Total. 13.50, 7, 6.50.

Steeple-Chase Nazionale (L. 6000, m. 3200): 1º *Orco* (72 Taddey) della Scuderia march. di Roccagiovine per due lunghezze; 2º Malga a tre lunghezze; 3º Trentatrè. - Total. 10, 7, 11.50.

Aeronautica

L'apparecchio *Fiat A. R.* pilotato da Brack-Papa doveva trasportarsi in volo a Roma per compiere le prove ufficiali di velocità nel campo della Direzione Sperimentale di Aeronautica di Stato.

Stamani, dato il tempo favorevole alle ore 10, dalla Direzione Sperimentale è stato telefonato a Torino, alla sede della *Fiat*, invitando la Casa a far partire per Roma l'apparecchio. Alle 11.45 il pilota si levava in volo dal Campo di Mirafiori con due passeggeri, uno dei quali era Gabriellino D'Annunzio. Alle ore 14 l'apparecchio giungeva a Montecelio coprendo il percorso di km. 623 in ore 2 e un quarto.

Le prove ufficiali si effettueranno in questi giorni.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

UN SUPPLEMENTO D'ISTRUTTORIA NEL PROCESSO CAVALLINI

La Sezione di Accusa, investita dell'istruzione del processo Cavallini, ha disposto un supplemento d'istruttoria, decidendo di sottoporre Filippo Cavallini ad un nuovo interrogatorio; emesso mandato di comparizione con la marchesa Ricci, gli ex-deputati Dini, Brunicardi e Bonanno e il comm. Re Riccardi, e citato un centinaio di testimoni.

Pare che la difesa del Cavallini chiederà che siano interrogati gli on. Giolitti e Barberis e l'ex-ambasciatore Bollati.

Novità, Varietà, Aneddoti

GLI IMMENSI TESORI SEPOLTI NEL MARE

Quante ricchezze giacciono nel fondo del mare, sprofondatevi durante la guerra dai siluri o dalle mine tedesche? Il Nordmann, in un recente studio valuta a 15 milioni di tonnellate, per un valore di 40 miliardi, queste ricchezze sepolte nelle onde. Allo scopo di ricuperarle e di ricuperare specialmente le navi, l'Inghilterra ha intrapreso in silenzio un'opera ammirevole, rivelata appunto dal giornalista francese. Già 450 la « Salvage Section » britannica ha tratte finora a galla; imponente flotta che rappresenta circa 750 milioni di franchi. I metodi impiegati per questi recuperi non sono quelli classici: si giovano della tecnica più moderna. Essi consistono nell'impiegare come mezzo per rimettere a galla una nave, la nave stessa, che viene completamente riparata nel fondo del mare e dalla quale poi si espelle l'acqua con potenti pompe sottomarine, di cui sono muniti i battelli salvatori.

Camera di Commercio e Industria di Roma

COMUNICATO

In seguito alla domanda presentata dalla signora Carmela Caiafa vedova del signor Russo Andrea fu Domenico per lo svincolo della cauzione da questo prestata per l'esercizio dell'ufficio di mediatore di merci in Roma si previene chiunque possa averne interesse, che le operazioni a tale svincolo debbono essere notificate alla Segreteria della Camera di Commercio entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, e che trascorso detto termine senza effetto si procederà allo svincolo stesso, in conformità dell'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione della Legge sulle Borse di commercio, approvato con R.D. del 4 agosto 1913, n. 1068.

Roma, 18 febbraio 1920.

Il Segretario E. SETACCI — *Il Presidente* FORTUNATI

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE L. 315.000.000 interamente versato

RISERVA ORDINARIA L. 56.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale - Roma

Avviso di Convocazione

I Signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di giovedì 25 (venticinque) marzo 1920, alle ore 15.30 in Roma, piazza in Lucina 4, presso l'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1º - Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1919;

2º - Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

3º - Relazione del Collegio dei Sindaci.

4º - Deliberazioni sugli oggetti di cui ai numeri precedenti.

5º - Deliberazione circa il riparto degli utili.

6º - Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina di amministratori.

7º - Determinazione della retribuzione ai Sindaci effettivi per il 1920.

8º - Nomina di 5 sindaci effettivi e di due supplenti per il 1920.

— Non risultando valida la prima adunanza per mancanza di numero legale, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno di mercoledì 31 (trentuno) marzo 1920 alla stessa ora e nello stesso luogo suindicato, e in essa si delibererà qualunque sia la parte di capitale rappresentatovi.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà farsi non più tardi del 19 marzo 1920 nelle ore di ufficio, presso una delle casse dei seguenti Stabilimenti sociali:

SEDI: Ancona - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Mantova - Messina - Milano - Napoli - Palermo - Perugia - Roma - Torino - Trento - Trieste - Venezia - Verona - Parigi - Marsiglia.

SUCCURSALI: Abbiategrasso, Aqui, Adria, Alessandria, Aquila, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bolzano, Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Castellammare di Stabia, Como, Conegliano, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Foligno, Gallarate, Gorizia, Legnano, Monza, Mortara, Nocera Inferiore, Novi Ligure, Padova, Parma, Piacenza, Pinerolo, Pirano d'Istria, Pisa, Pistoia, Pola, Potenza, Prato, Reggio Calabria, Rho, Rimini, Riva di Trento, Roma, Rovereto, Rovigo, Salerno, Sanremo, Saronno, Sassari, Savona, Seregno, Siracusa, Spezia, Terni, Tortona, Trapani, Treviso, Udine, Varese, Vercelli, Vicenza, Vigevano.

A Parigi anche presso i Signori Louis Dreyfus e C., 4, Rue de la Banque.

Roma, 2 Marzo 1920.

Il Consiglio d'Amministrazione.

CRONACA DI ROMA

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il Card Van Rossum, prefetto della S. Congregazione di propaganda Fide; mons. Michele Korum, vescovo di Treviri; mons. Salvatore Ballo, vescovo eletto di Tripoli; mons. Carlo Respighi, prefetto delle cerimonie pontificie; mons. Carlo Perosi, assessore del S. Uffizio; P Alberico Murphy, definitore gen. dei Cistercensi Riformati, con il cognato signor Hurleye d i nipoti; S. E. Don Clemente del Drago; la signora de Bioncourt con la figlia.

Il Concistoro Segreto. — Mons. Respighi, prefetto delle Cerimonie apostoliche, ha diramato a mezzo dei cursori apostolici l'intimazione per il Concistoro Segreto, che il Papa terrà lunedì prossimo 8 marzo alle ore 10 nella Sala del Concistoro, detta anche del Soffitto dorato.

L'ARRIVO DEL PRINCIPE FUAD. — Ieri, proveniente da Brindisi, è giunto a Roma il principe egiziano Fuad, nipote del Kedivé, incaricato di compiere una missione diplomatica.

ARRIVI E PARTENZE. — L'Ambasciatore di Francia sig. Barrère, ieri sera è partito per Parigi.

S. P. Q. R.

SUSSIDI DI AVVIAMENTO AL LAVORO. — La Commissione nominata dal Comune e dal Comitato di Organizzazione Civile per la distribuzione di sussidi di avviamento al lavoro ha preso in esame le domande presentate:

a) da studenti per la prosecuzione degli studi;
b) da artigiani per l'acquisto di mezzi di lavoro;
c) da cooperative per aiuti finanziari da destinare all'assunzione di lavori o all'impiego di personale.

Essa ha dato incarico ad alcuni suoi membri di procedere ad un esame dettagliato delle domande riservandosi di decidere in una prossima seduta.

Per quanto riguarda gli studenti ha stabilito che siano prese in considerazione soltanto le domande di coloro che non hanno i requisiti per percepire gli assegni stabiliti dall'Opera Nazionale per i combattenti.

Intanto si rende noto che la Commissione prenderà in esame anche tutte le altre domande che verranno presentate fino al giorno 10 corrente.

Si rende inoltre noto che la Commissione stessa ha avuto incarico di distribuire la somma di L. 30.000 in sussidi a favore di vedove bisognose romane o residenti in Roma, di caduti in guerra.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Municipale del Lavoro in via della Scrofa 57.

La Commissione è così composta: avv. Annibale Gabrielli, prof. Gustavo Canti, prof. Gaetano Grisostomi, Sabatini Romolo, prof. Carlo Dragoni consigliere com., on. Umberto Tupini cons. com.

IL CONVEGNO REGIONALE DELLA GIOV. CATT. ITALIANA. — Nella sede del Circ. Univ. cattolico in via della Scrofa si è svolto l'annunciato convegno regionale della G. C. I.. Hanno parlato Remiddi e Pantellini di Velletri, Matteini di Roma, Rossi di Viterbo, l'on. Cingolani e l'avv. Poscetti tutti occupandosi delle organizzazioni giovanili.

La seduta si è conclusa con l'invio d'un telegramma al Pontefice.

I funerali del Prof. Antonio Paolucci

Ieri, alle 16, dopo il rito religioso eseguito *more nobilium*, nella chiesa di S. Giacomo ebbe luogo il trasporto funebre del cav. prof. Antonio Paolucci direttore della Scuola comunale «Principe di Piemonte»

Intervennero il sen. conte di Campello in rappresentanza del Principe Ereditario, il march. prof. Rispoli della R. Univ., il prof. Di Giusto, pres. dell'Ispettorato centrale dell'Istruzione primaria; i comm. Susca e Azzolini, dirett. gen. del Min. di Grazia e Giustizia, l'assess. della Pubblica Istruzione comm. di Benedetto, il dott. Gruppioni vice-dir. didattico gen. delle Scuole di Roma, il prof. Giudice, ispett. scol. comunale, il prof. Gallo Cabrini del Min. della P.I., il prof. A. Tona dirett. di Diritti delle Scuola, il prof. Trafeli per il R. Istit. dei Sordomuti, la presidenza dell'Assoc. dei direttori didattici, la magistrale romana, il Consiglio dir. dell'Educ. «Regina Elena» gli insegnanti tutti della Scuola «Principe di Piemonte» grandissimo numero di direttori e direttrici, di maestri e maestre e rappresentanze di alunni di molte scuole tra cui notammo quelle della «Pr. di Piemonte», della «Baccarini» e dell'Educ. «Reg. Elena» di cui l'estinto dirigeva la sezione esistente nella sua scuola.

In piazza di Spagna parlarono il prof. Maravalle per i direttori didattici, il prof. Ligabue per gli insegnanti della Sc. «Pr. di Piemonte» il pres. della Magistrale romana prof. Tamantini, il giovane Guido Marcellotti per gli ex alunni e l'assess. della P. I. comm. Di Benedetto, tutti ponendo in evidenza i preclari meriti del defunto ed analizzandone l'opera altamente educatrice e diretta ad estendere l'influenza della scuola nel campo della vita civile per mezzo della «Croce Bianca pro Infanzia» di sua istituzione, delle Colonie marine e montane, dell'assistenza scolastica, dell'aiuto ai soldati combattenti e feriti di guerra, del prestito nazionale facendo cooperare a questi nobili scopi alunni, famiglie, cittadini di ogni classe dalla più eletta alla più umile

Molte belle corone, fra le quali quelle del Comune della Sc. «Pr. di Piemonte» dell'Educ. «Reg. Elena».

L'estrema e spontanea prova di affetto resa allo estinto, ha lasciato in tutti una viva emozione specie fra gli insegnanti che ebbero il Paolucci per tanti anni guida amorevole.

UN. NAZ. REDUCI DI GUERRA. — L'Assemblea generale dell'Un. naz. reduci di guerra ha così distribuito le cariche sociali:

Giunta esecutiva: Clementelli Umberto, Rossi Raniero, Pescara di Diana Giuseppe; Consiglieri: cav. Roberti Giulio, cav. Rossi Pietro, Ciatti Claudio, Costa Francesco, Lamorgia Guido, Laia Carlo, Giacobbi Rufo, Della Bella Luigi, Scarano Alfredo; Sindaci effettivi: De Angelis Giulio, Ventura Vincenzo, Satti Antonio; Supplente: Morsani Giovanni; Segret. generale: Pietro Giuseppe

Il nuovo Consiglio, riunitosi, ha deciso di attuare al più presto tutta una serie di pratiche iniziative affidando subito a delle competenti Commissioni lo studio di importanti problemi di carattere generale e locale.

COOPERATIVA EX COMBATTENTI — I soci della Cooperativa ex Combattenti «Pietro Chimienti» sono convocati in assemblea generale domani alle ore 20.30 presso la sala dei Parrucchier.

L'ASS. GENERALE DEI SOCI DEL P. P. I. — I soci della Sezione di Roma del P. P. I. si riuniranno martedì corrente in assemblea generale che sarà tenuta nella sala in via dell'Umiltà 36 per discutere:

Comunicazioni della Direzione
Problema delle abitazioni
Caro-Viveri

Per accedere alla sala occorre presentare la tessera dell'anno 1920.

BIADA CEDUTA AL GOVERNO — La Cooperativa di consumo tra vetturini, carettieri e affini comunica:

Tutti i carrettieri regolarmente muniti di tessera potranno ritirare la biada ceduta al Governo al prezzo di L. 0.90 al kg. e al minuto nelle seguenti rivendite: nella sede della Cooperativa in via Bocca di Leone 23, dove pure si rilasciano le tessere; in via del Mattonato 3 B; in via Appia Nuova 52.

In seguito verranno indicati gli altri posti di distribuzione.

VARIAZIONE D'ORARIO SULLA ROMA-TIVOLI — Da domenica prossima verrà ripristinata sulla linea del tram Tivoli-Roma la corsa festiva in partenza da Tivoli alle 18.52 e in arrivo a Roma alle 20.

PER LA FIERA CAMPIONARIA DI BRUXELLES — La Camera di Commercio partecipa che, in seguito a decisione adottata dal competente Ministero delle finanze le dogane sono autorizzate a consentire la temporanea esportazione delle merci che verranno inviate alla fiera Campionaria di Bruxelles la quale avrà luogo dal 4 al 20 aprile p. v..

UNA PROPAGANDA NELLE SCUOLE DELLA LEGA NAVALE. — La Lega Navale italiana si è resa iniziatrice di un ciclo di conferenze navali da tenersi nelle scuole delle principali città italiane con l'intendimento di indirizzare le giovani energie della nazione al culto del mare, fonte di ricchezza commerciale.

Per invito del comm. Pasquale Grossi, dirett. della scuola normale-femminile Vittoria Colonna, la presidenza generale della Lega Navale ha organizzato ieri, alle 15, nell'ampia sala della scuola destinata a tale scopo, una riunione fra le alunne del 1° - 2° e 3° corso normale. Conferenziere è stato il comandante conte Carlo Carnevale, segr. gen. dell'Associazione, il quale con piana e facile parola, ha saputo prospettare, volgarizzandoli, i più importanti problemi marittimi, che interessano l'Italia sussidiando ed integrando il suo dire con indovinatissime proiezioni fisse.

CONCORSO NEGLI OSPEDALI RIUNITI DI ROMA L'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma ha bandito un nuovo concorso per la nomina di quaranta assistenti medico-chirurghi.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti scade alle 15 del 31 corr. Informazioni sul concorso potranno assumersi presso la segreteria generale del Pio Istituto di S. Spirito, in Borgo S. Spirito n. 3.

SCUOLA DI LAVORAZIONI ARTISTICHE DI FERRI BATTUTO — Sappiamo che è allo studio presso l'Ufficio Municipale dei Lavori di Roma un progetto per la istituzione di una Scuola di lavorazioni artistiche di ferro battuto.

ECONOMIA DOMESTICA — *Prime linee di un programma di Economia Domestica* per Maria Totti è il titolo di una pubblicazione che ha vista la luce in questi giorni.

In forma semplice e chiara sono trattati i principali argomenti che interessano la economia domestica, cioè contabilità domestica, metalli ed utensili, materie organiche, abitazione, riscaldamento, illuminazione, vestiario, alimentazione, igiene ecc.

PER LE VEDOVE E GLI ORFANI DEI FUNZIONARI DI STATO — Una Commissione del Comitato di soccorso pro-vedove ed orfani dei funzionari dello Stato composta dalla Co.ssa Avogadro dalla signora Vinai e dal comm. Ballerini si è recata da S. E. il ministro Schanzer per esporre le tristissime condizioni in cui si trova la classe.

Il ministro del Tesoro ha assicurato la Commissione che sarà prossima la pubblicazione di un decreto-legge col quale si concederà un assegno vitalizio anche alle famiglie dei funzionari sprovvisti di pensione.

PER LA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO — Con sede presso la Camera di Commercio si è definitivamente costituito il Comitato romano per la Fiera Campionaria di Milano.

Il Comitato composto dei Consiglieri della Camera di Commercio e dei presid. per le associazioni commerciali industriali ed economiche della città à nominato presidente della Camera di commercio l'on. Fortunati, vice presidente il comm. Cartoni presidente della Confederazione generale degli industriali e commercianti, segretario l'avv. Renzo Sacchetti.

IL CONGRESSO DEGLI IMPIEGATI DELLE SECONDARIE — Indetto dalla Federazione impiegati delle Ferrovie secondarie, tramvie e navigazione, si terrà a Roma il 29 aprile e giorni seguenti il congresso nazionale di tutti i Sindacati aderenti.

Le decisioni del congresso saranno, alla fine, approvate per «referendum» da tutti gli iscritti alla Federazione.

GLI EX UFFICIALI POSTELEGRAFONICI — Si è riunito il Comitato nazionale degli ex ufficiali d'ordine postelegrafonici.

Dopo lunga discussione il Comitato ha deliberato il rinvio del Congresso nazionale indetto per il 28-29 febbraio a giorno da stabilirsi.

SINDACATO FARMACISTI DEL LAZIO. — Nella sede dell'Ordine dei Farmacisti si è costituito in questi giorni il Sindacato dei farmacisti del Lazio. La nuova organizzazione si presenta con un programma vasto i cui capisaldi sono:

a) agitazione per ottenere particolari modificazioni alla legge 1913 sull'esercizio della Farmacia in quegli articoli che si sono mostrati lesivi agli interessi morali e materiali della professione; b) disciplina affettuosa di rapporti fra proprietari e aiuti; c) istituzione di un ufficio di collocamento del personale farmaceutico; d) lotta contro i trucchi delle specialità per la dignità della professione; e) costituzione di una cooperativa per i rifornimenti diretti delle farmacie sottraendoli alle usure dei grossisti; f) preparazione di un Congresso nazionale di classe.

A segr. gen. è stato eletto il dott. Mario Poce.

La commissione esecutiva è riuscita costituita dai signori: dott. Mattucci Govanni, Mafferetti cav. Francesco, Piccione Adolfo, Cesare Chiappa, Berardelli Oreste, Peretti cav. Costantino, Nicola Camilli, Benedetto Barnaba, Quinto Fiori.

GL'INDUSTRIALI DEL CINEMATOGRAFO. — Ieri si sono riuniti per la seconda volta gl'industriali del Cinematografo per costituire una Lega di tutela degli interessi della classe. Erano presenti l'avv. Giuseppe Barattolo, il comm. Dall'Oppio e il cav. Mele per l'*Unione*; il cav. Amato per la *Rinascente*; il cav. Ambrosi per l'*Ambrosio*; il dott. Francesco Stame, il cav. uffic. Ugo Falena e il conte Giulio Antamoro per il gruppo della *Filmgraf*, della *Bernini* e della *Novafilm*; il comm. Guazzoni per la *Guazzoni film*; l'on. marchese Di Bugnano per la *Medusa*; il comm. Lucio d'Ambra e il sig. Mario per la *D'Ambra film*; il conte Pellati e i sig Manders per la *Libertas*; l'avv. Corsi per la *Tespifilm*; i sigg. Bianchi e Molinari ed altri molti di cui ci sfugge il nome. Dopo una viva discussione è stata nominata una ristretta commissione per redigere la proposta di statuto sociale.

GLI EX-COMBATTENTI POSTELEGRAFONICI DALL'ON. SQUITTI — Questa mane accompagnati dai cav. Salvagni, Fontanarosa, Liotta del Consiglio Dirett. dell'Unione dei Sind. Postelegrafonici, sono stati ricevuti dall'on. Squitti relatore del progetto della riforma postelegrafonica, i sigg. Santa Maria e Sclavi rappresentanti del Sindacato Smobilitati postelegrafonici (Sezione di Roma).

L'on. Squitti ha dato assicurazione che le varie questioni da essi prospettate, saranno benevolmente esaminate, e per alcuni postulati si è già mostrato favorevole al loro accoglimento.

UNA NUOVA COMPAGNIA OPERETTISTICA ALLA «SALA ROMA»

Per iniziativa di un gruppo di giovani romani si è costituita una Società per la produzione e l'esecuzione di operette di pretta indole italiana.

Scopo della nuova istituzione è di incoraggiare sopra tutto i giovani autori ai quali mancava sinora il modo di mettere in evidenza i loro lavori. Era sentita la necessità di una tale iniziativa ispirata a un criterio di popolarità non disgiunta da un notevole senso artistico. Sinora nelle sale di spettacolo destinate al popolo non comparivano che banalissimi numeri caffè-concerto, o scarti di Circo Equestre.

Da oggi, grazie alla S. E. O. I. (Società Editrice Operettistica Italiana) anche sulle scene popolari farà la sua comparsa un'arte improntata a dignità di forma e di sostanza.

Ne è interprete la Compagnia «La Popolarissima» formata di elementi volonterosi e animati dai migliori intendimenti.

Alla S. E. O. I. i migliori auguri di successo.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

LA LATINA GENS E LA LEGA DELLE NAZIONI — Fedele alle sue tradizioni, la «Latina Gens» nella imminente riunione a Roma della Lega delle Nazioni, celebrerà l'avvenimento con una solenne manifestazione, della quale oratore ufficiale sarà l'illustre sen. prof. Achille Loria dell'Università di Torino.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI — La classe di scienze fisiche matematiche e naturali terrà seduta domenica prossima alle 15 nella residenza dell'Accademia al palazzo già Corsini in via della Lungara.

ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica prossima il prof. F. Tambroni illustrerà «gli edifici politici» del Foro Romano.

Convegno alle 15 all'ingresso.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentata truffa al Min. degli Approvvigionamenti

Il Ministero degli Approvvigionamenti ha sporto denunzia all'autorità giudiziaria circa una truffa che si è tentato di perpetrare a suo danno. Un forte deposito di riso sito in una città dell'Italia Centrale, ricevette giorni sono un telegramma del Ministero, nel quale gli si ordinava la consegna di un quantitativo di merce.

Il telegramma era, senza dirlo, falso, ma il direttore del deposito credette alla sua autenticità e si dispose a dar corso all'ordinazione.

In seguito però ad ulteriori ordinativi autentici, del Ministero la truffa fu potuta sventare.

Il fatto sembra possa condurre alla scoperta di una vera e propria associazione a delinquere la quale da vario tempo circuirebbe il Ministero degli Approvvigionamenti tentando ingegnose truffe mascherate da contrattazioni più o meno legali.

Ma, come della cosa, si sta occupando l'autorità giudiziaria, non desideriamo intralciarne l'opera con premature considerazioni.

L'attività dei ladri

I ladri, non curandosi delle severe disposizioni prese dalla polizia proseguono attivamente nel loro lavoro. Penetrati mediante scasso nell'abitazione di Manlio Fiorentino in via Varese 16 rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 500 lire.

— Anche l'officina di Giovanni Spadoni in via Tirso 13 fu l'altra notte visitata dai ladri.

I furfanti si appropriarono di diversi oggetti per un valore di circa 450. lire.

— Sfortunati però furono, quando tentarono di penetrare nello stabilimento per la lavorazione del legno di Teobaldo Guerra in via Conte Verde 15.

Sorpresi da una pattuglia di agenti del Commissariato dell'Esquilino i mariuoli si diedero alla fuga.

Investita da u autocarro. — Ieri mattina Amalia Francini di a 67, nei pressi della propria abitazione in via Prenestina 42, fu investita da un autocarro riportando lievi contusioni.

All'ospedale di S. Giovanni venne giudicata guaribile in pochi giorni.

Incidente ferroviario. — Allo scalo merci di S. Lorenzo, ieri mattina causa un falso scambio deragliò la macchina di un treno merci.

Il macchinista Luigi Santangioli di a 42 ab. in via Principe Amedeo, 2, riportò lievi contusioni giudicate guaribili in pochi giorni all'ospedale di S. Giovanni

Incendio alla «Cito Cinema». — Ieri alle 14, si sviluppò un incendio nella sede della società «Cito Cinema» al vicolo Alibert 1.

Accorsi i vigili il fuoco fu in breve domato.

I danni ammontano a circa 2000 lire.

Arrestati mentre giuocavano al «caracho'». — Dagli agenti del Commissariato di Borgo, ieri furono arrestati in via Alberigo II Daniele Bonaccioni di a. 20, Augusto Ciarnielli di a. 18, Umberto Schiavo di a. 18, Mario Belforte di a. 21, Umberto Diadori di a. 17 e Pietro Bencivenga di a. 19, perchè sorpresi mentre giuocavano al *carachè*.

Vennero sequestrate 39 lire.

Una stiratrice disgraziata. — La stiratrice Olga Pericoli di a. 26 ab. alla Salita di S. Onofrio 12, ieri alle 16, nella tintoria Berlioz in via del Farinone 2 inciampò e cadde riportando contusioni al braccio sinistro. All'ospedale di S. Spirito venne giudicata guaribile in 15 giorni.

Ferito da un colpo di rivoltella. — Il commesso Francesco Mezzica di a. 18 ieri alle 16 nella drogheria Santanastasio in via dei Gracchi 28, scaricava una rivoltella.. Ad un tratto partì un colpo ed il Mezzica rimase ferito alla mano sinistra.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito, lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Cade dalla finestra. — Ieri mattina Maria Scardala di a. 62, mentre si trovava affacciata ad una finestra della propria abitazione in via dei Sardi 12 stendendo dei panni, essendosi troppo sporta, cadde nella sottostante strada, riportando contusioni alla gamba destra.

Accompagnata al Policlinico, fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Rissa in un osteria. — Il fornaciaio Romolo Cipriani di a. 60 ab. in via Leone IV 100, ieri alle 19.30 mentre giuocava a carte nell'osteria in via Candia 2 venne a diverbio con un certo Pompeo non meglio identificato.

Nella colluttazione il Cipriani, riportò contusioni al capo giudicate guaribili in 10 giorni all'ospedale di S. Spirito.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche ieri sera i Balli Russi hanno avuto il successo consueto, particolarmente applauditi ed apprezzati Petrouscka e Racconti Russi.

Oggi riposo.

Domani alle 21, sera 26ª d'abb. prima rappresentazione della nuovissima opera del m. Pedrollo. «*L'uomo che ride*» su libretto di Lega: ne saranno principali interpreti la Carena Maria che già si fece apprezzare sulle stesse scene nell'*Aida* e nel *Mosè*, la Casazza, il tenore Grassi Rinaldo, il baritono Eugenio Giraldoni, il basso Dentale Teofilo. Direttore e concertatore il maestro Edoardo Vitale che ha messo ogni sua cura nella preparazione orchestrale e d'assieme.

Domenica 7, due rappresentazioni: alle 16.30 unito spettacolo diurno a prezzi ridotti dei Grandiosi balli russi: *Cleopatra, Racconti russi, Carnaval.*

Ingresso gratuito ai bambini accompagnati, alle 20.30 fuori abb. ed a prezzi popolari replica della *Gioconda* con la Poli Randaccio, la Casazza, il Galeffi, l'Albiso Carmelo che sostituisce il Grassi, il Galeffi, il Segura Pinza. Direttore Sabatini.

Quirino. — Con eccezionale concorso di pubblico, seguitano le repliche del lavoro nuovissimo di L. Pirandello: *Tutto per bene*, che anche eri sera, nella magnifica interpretazione di Ruggeri, ebbe un successo calorosissimo.

— Stasera quarta replica.

Argentina. — Anche ieri sera il pubblico che gremiva ogni ordine di posti per la replica del *Beffardo*, ha riconfermato il successo della sera precedente. Il Palmarini, il Racca, la Capodaglio, il Campa, la Salvieni ed il Gallina furono vivamente applauditi

— Questa sera, alle 21, il bel lavoro di Nino Berrini si replica.

Valle. — Questa sera la Compagnia Di Lorenzo-Falconi darà la bella e sana commedia di S. Lopez: *Mario e Maria.*

Domani Armando Falconi ci chiama ad una serata brillantissima recitando quel: *Marito in compagnia* di cui è interprete festoso.

Nazionale. — Ieri sera la *Carmen* ha rinnovato il successo della prima rappresentazione. Il teatro affollatissimo ha chiamato ripetutamente gli artisti e il direttore d'orchestra, m. Molajoli, al proscenio.

— Questa sera riposo, domani replica della *Bohème.*

Manzoni. — Questa sera la Compagnia Scarpetta rappresenterà la brillantissima commedia: *Na casa sotto e 'ncoppa.*

Domani serata in onore di Maria Scarpetta con *'Na santarella.*

Eliseo. — Teatro affollatissimo anche ieri sera alla replica della trionfante operetta: *Addio giovinezza.* e calorosi applausi a tutti gli attori della brava Compagnia Bertini-Gioana.

— Oggi: *Sogno d'un valzer*, e domani prima rappresentazione della nuova operetta: *Susi.*

Morgana. — La Compagnia Sarnella replicherà questa sera la «*Signorina del Cinematografo* con le signore Bruno e Papale, ed i signori Curti, Carrara, Piraccini.

Kursaal. — Sempre crescente successo del Circo equestre Bisini che darà i consueti due spettacoli alle ore 16 e 21 con programma variato arricchito di nuove attrazioni.

Metastasio. — Buon successo ebbe ieri sera la nuova operetta: *Amore allo scuro*, bene interpretata dai bravi attori della Compagnia De Marco.

— Oggi replica con spettacolo continuato dalle ore 18.30 in poi.

Piccoli. — Oggi, alle ore17 e 21, prime rappresentazioni della fiaba di Carlo Gozzi *L'amore delle tre melarance.* La meravigliosa vicenda scenica della fantasiosa e stravagante favola del poeta veneziano, che alterna i lazzi delle maschere: con le pittoresche avventure di maghi, fate e draghi, e commentata dalla musica del m. Francesco Ticciati.

LA «CENERENTOLA» DI ROSSINI AL TEATRO «ARGENTINA»

Siamo in grado di annunciare che prossimamente avremo al teatro «Argentina» una rappresentazione straordinaria della *Cenerentola* di Rossini con i medesimi artisti e la stessa orchestra diretta dal m. Amilcare Zanella che fu l'organizzatore geniale dello spettacolo dato a Pesaro.

Si prepara, adunque, un avvenimento lirico di primo ordine che sarà di certo appreso con grande soddisfazione dal nostro pubblico.

LA «POPOLARISSIMA» AL «ROMA»

Ieri sera con la rivista la *Baracca*, ha iniziato il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia di Operette «La Popolarissima» il teatro che era gremito di pubblico ha vivamente applaudito tutti li artisti.

Questa sera la *Baracca* si replica.

Gabbrielli al Margherita

nei suoi straordinari esperimenti di telepatia. Questa sera alle 9.30. Domenica due spettacoli.

SALA UMBERTO

Grandioso successo di *Lina D'Alimè.* Applauditi tutte le sere *Bernard* e *Ricard.* Ottimo tutto il resto del programma.

APOLLO

L'eccezionale importanza dello spettacolo richiama seralmente un pubblico oltremodo numeroso. TREZZI, le cui esilaranti trovate sono gustate oltre ogni dire, ottiene un successo sempre crescente, e così ARLETTE D'UMES, elegante *étoile* italo-francese, LOUBIA, celebre danzatrice circassa, la bella RUTH DENIS, i forti danzatori russi TRIO BARTAKOFF, ERIKA e IWING ecc.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Tutto per bene*, ore 21.
Argentina. — *Il beffardo*, ore 21.
Valle. — *Mario e Maria*, ore 21.
Nazionale. — Riposo.
Manzoni. — *Na casa sotto 'e ncoppa*, ore 21.
Eliseo. — *Sogno d'un walzer*, ore 21.
Morgana. — *La sig.na del Cinematografo*, ore 21.
Kursaal Roma. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.
Metastasio. — *L'amore allo scuro*, dalle 18.30 in poi.
Roma. — *La Baracca*, ore 18 e 21.
Piccoli. — *L'amore delle tre melarance*, ore 17 e 21.
Salone Margh. — Spett. di var. e di telepatia, ore 21.30.
Sala Umberto. — Spett. di varietà, ore 17 e 21.30.

Cinematografi

CORSO CINEMA «L'OCCIDENTE», interprete la celebre NAZIMOVA.

OLYMPIA CHAMPAGNE CAPRICE commedia brillante della Casa Ambrosio.

ORFEO «FIAMMA SIMBOLICA» interprete Berta Nelson

REALE Oggi spettacolo eccezionale istruttivo attrattivo del vero.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 4 Marzo

Rend. It. 3 ½ % fine 80.00 a 80.05 — Consolidato 5 % cont. 86.52½ fine 86.75 a 86.80 — Istituto It. Cred. Fond. 508 ex cedole di L. 25 — Banca d'Italia 1516 a 1519 — Banca Commerciale 1245 a 1250 a 1248 — Credito Italiano 825 a 826 — Banca It. di Sconto 654 a 654 a 655 — Banco Roma 119 — Meridionali 557 a 559 — Nav. Gen. Italiana 824 a 818 a 822 — S. N. I. A. 106 a 105¾ — Tramw. Omnibus 170 — Ansaldo 212 a 214 — Elba 331 a 330 — Ilva 210½ a 210 — Montecatini cont. 192 a 191 fine 190 a 191½ — Eridania 433 a 432 — Zuccheri Romani 78½ a 78 — Molini Pantanella 142 — Carburo di calcio 1090 a 1060 — Prodotti azotati 385 — Elettrochimica 127 a 128 — Concimi Romani 223 a 224 a 223 a 224½ — Forni elettrici 105 — Gas di Roma 610 — Immobiliari 416 — Imprese Fondiarie 109½ a 107 — Fondi Rustici 286 a 285 — Risanamento di Napoli 367 — Fiat 394 a 396 — Marconi 250 a 249 a 249½ — Viscosa 330 a 333 — Credito Marittimo 115 a 114 — Cotonerie 154 a 152 a 152½ a 151 a 152 — Valsesco 132 a 127 — Moto Aviatica 170 — Industriali Italiane 170 — Cosulich 737 a 738 — Commerciale Triestina cont. 645.

Cambi: — Parigi 130.20 — Londra 63.65 — New York 18.47.

BORSE ITALIANE — 3 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 —	80 08	79 25	80 10
Consolidato 5 %	86 80	86 73¾	86 75	86 77½
Azioni B. Italia	1510 —	1520 —	1518 —	1522 —
Id. B. Commerc.	1243 —	1252 —	1248 —	1252 —
Id. Credito Ital.	825 —	827 —	824 —	828 —
Id. B. Roma	118 —	113 50	119 —	119 —
Id. Ital. di Scont.	654 —	653 —	653 50	655 —
Meridionali	559 —	559 50	559 50	561 —
Mediterranee	230 —	229 —	228 —	230 —
Costruzioni Venete	210 —	— —	— —	— —
Rubattino	823 —	— —	825 —	824 50
Lloyd Sabaudo	— —	478 —	475 —	— —
Lanificio Rossi	1860 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	390 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	201 —	— —	— —	— —
Elba	328 —	331 —	— —	335 —
Terni	1155 —	1158 —	1160 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	119 —	— —	— —	— —
Officine Breda	264 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	213 50	213 50	212 50	213 —
Ilva	210 50	210 —	211 50	— —
Ferriere Voltri	— —	333 —	— —	— —
Montecatini	193 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	138 —	134 50	— —	— —
Siloe	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	318 —
Edison	693 —	— —	— —	— —
Vizzola	1050 —	— —	— —	— —
Marconi	251 —	248 —	250 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	278 50	— —	— —
Industria Zuccheri	355 —	352 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	415 —	418 —	415 —	— —
Eridania	433 —	433 —	430 —	436 —
Distillerie Italiane	163 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	374 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1090 —
S. It. Concimi Chim.	160 —	— —	158 —	— —
Esport. Italo-Amer.	665 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	310 —	— —	— —	— —
Fiat	395 —	395 —	394 —	396 50
Isotta	90 —	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	130 60	130 25	130 50	— —
Londra	63 90	63 58	63 57½	— —
Svizzera	302 75	302 25	— —	— —
New York	18 60	18 60	18 59	— —

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 3 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 77 (— 0.25) — su Londra 48.83 (+ 0.14½) — su New York 14.20½ (— 0.78) su Svizzera 231 — su Spagna 246.25 (— 0.25).

A *Londra*: su Italia 63.40 (— 0.60) — su Italia (chèque) 63.39 a 63.50 (— 0.00 a 0.20) — su Parigi 48.90½ (+ 0.24½) — su Argentina 69.37.

A *New York*: su Italia 18.37 (+ 0.12) — su Londra 60 giorni 3.41 ½ (+ 0.02¼) — su Parigi 14.22 —

A *Ginevra*: su Italia 33.25 (— 2.20) — su Berlino 6.17 ½ (— 0.07½) — su Vienna kor. vecchia 2.60 — su Vienna kor. nuova 2.42½ — su Londra 21.10 — su Parigi 43.32½ (+ 0.22½) — su New York 6.14.

Ad *Amsterdam*: su Berlino guilders 2.77½.

A *Madrid*: su Parigi 40.60 (+ 0.30).

A *Buenos Aires*: su Londra 69.75.

BORSA DI LONDRA

	2	3
Nuovo prestito francese 5%	83 —	83 —
Prestito francese 4%	41 —	41 —
Prestito franc. 4% non liberato	41 ½	41 ½
Nuovi Consolidati	49 — ex	49 ¼
Egiziano unificato	74 —	74 —
Rend. spagn. esterna nuova	107 ½	107 ½
Rendita italiana 3.50%	37 ½	37 ½
Rendita Giapponese 4%	59 —	59 —
Rendita turca unificata	32 —	32 —
Uruguay 3½%	64 —	64 —
Venezuela	48 —	47 ½
Marconi	3 13/16	3 7/8
Argento in verghe	83 3/8	83 3/4
Rame contanti	1 [illegible] 3/8	118 7/8

LISTINO DI NEW-YORK

		2	3
Cambio su Londra 60 giorni	D.	3 39 75	3 41 50
» » demand bills	»	3 43 —	3 45 —
» » Cable transfers	»	3 43 75	3 45 75
» » Parigi 60 giorni	»	14 28 —	14 22 —
Cambio su Italia	»	18 25 —	18 37 —
Cambio su Berlino	»	1 1/16	— —
Argento	»	— —	132 —
Atchison Topeka	»	82 5/8	— —
Canadian Pacific	»	120 —	118 7/8
Pensylvania	»	42 3/4	42 ½
Southern Pacific	»	98 1/8	95 —
Union Pacific	»	119 ¼	119 —
Anaconda	»	50 3/8	50 —
E. U. S. Steel Common	»	94 3/4	95 —

Informazioni

Il Patto di Londra comunicato al Senato e alla Camera

D'incarico dell'on. Pres. del Cons. l'on. Conte Sforza, Sottosegr. di Stato per gli affari esteri, ha rimesso ai Presidenti del Senato e della Camera il testo del Patto di Londra per la comunicazione alle due Assemblee nella forma consueta.

L'arrivo dell'on. Nitti a Parigi
Visita a Deschanel

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

PARIGI, 4. — Stasera col treno delle 18.30 è arrivato da Londra l'on. Nitti. Era accompagnato dal comm. De Martino, dal gen. Cavallero e dai funzionari del suo Gabinetto. Alla stazione del Nord è stato salutato dall'Ambasciatore italiano conte Bonin Longare e dai membri qui rimasti della Delegazione italiana.

Appena sceso dal treno l'on. Nitti, dopo un breve colloquio coll'Ambasciatore italiano è salito in una automobile della Delegazione e si è recato all' Eliseo dove era atteso dal Presidente della Repubblica Deschanel.

Il colloquio fra Deschanel e l'on. Nitti è durato un'ora e un quarto ed è stato improntato alla massima cordialità.

L'on. Nitti alle ore 20.30 entrava all' Hotel Edouard VII.

L'on. Nitti si tratterrà a Parigi qualche giorno e conferirà col Presidente del Consiglio francese Millerand.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stamane alle ore 11 avrà luogo un Consiglio dei Ministri, che sarà presieduto dall'on. Rossi perdurando l'assenza dell'on. Mortara che si dice sia ancora impossibilitato ad accudire ai doveri della vice-Presidenza.

Il Consiglio, secondo le notizie che sono state ufficialmente comunicate, è stato indetto per trattare la questione delle terre incolte e quella degli approvvigionamenti.

A noi risulta che, effettivamente, le due questioni saranno trattate; ma che altre, forse di maggiorei mportanza, saranno portate alla discussione, e fra di esse non è da escludersi l'esame sulla situazione interna, stante le diverse manifestazioni che quà e là si succedono, e gli scioperi agrari nel ferrarese che sono gravissimi, per il numero degli scioperanti e per le manifestazioni vandaliche verificatesi.

Sappiamo che il Consiglio si occuperà anche della situazione, diremo così, interna del Ministero, che si è resa insostenibile; ma sul riguardo certamente non saranno prese decisioni prima del ritorno dell'on. Nitti, che avverrà a quanto pare domenica prossima.

Pei danneggiati dal terremoto

Nella propria sede in Roma, Via Piacenza n. 6, si è riunito ieri in adunanza generale, il consiglio del Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Teneva la presidenza l'on. Bartolini. Erano presenti il segretario comm. Catenacci, il Direttore Gen. comm. Callegari, i rappresentanti dei vari Enti consorziati, i Commissari Governativi comm. Rubino per il Ministero dell'Industria, il cav. dott. Gasparri per il Ministero del Tesoro.

Dalle relazione del Comitato si rileva che dal principio delle operazioni del Consorzio del 1911 a tutto il 1919, i mutui deliberati furono 707 per 40.381.669.60 e quelli stipulati raggiunsero la cifra di 513 per L. 28.054 974. Alla fine dello scorso anno erano in istruttoria n. 283 domande per circa L. 26.539.751.

Dalla fine del 1913 a tutto il 1919 vennero emesse n. 42.000 obbligazioni consorziali per l'importo nominale di 21 milioni di lire e fino al 31 dicembre dello scorso anno ne erano state vendute n. 30877 per il valore nominale di L. 19.938.500.

MINISTERO FINANZE
Nuove manifatture

Prossimamente funzioneranno le manifatture di Rimini e di Pola. A Pola è stato all'uopo utilizzato il vasto edificio dell'antica caserma austriaca.

Così le manifatture dello Stato sono finora 23, ma non è imprevidibile che il numero debba ancora aumentare.

MINISTERO MARINA
Indennita' agli ufficiali di Marina

I recenti provvedimenti che hanno modificato gli stipendi degli ufficiali della R. Marina non hanno abrogato il disposto dell'art. 2 del D. L. 20 aprile 1919 in forza dei quali ai primi tenenti e ai primi capitani, che abbiano raggiunto 12 anni di grado o 20 anni di anzianità nel servizio attivo permanente, spetta un'indennità fissa di L. 200 annue.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Nell'Universita' di Roma

Il dott. Filippo Auriti della Clinica oto-rino-laringoiatria e il dott. Carlo Marino della Clinica ortopedico-traumatologica con recente provvedimento del Ministero sono stati nominati assistenti dal 16 dicembre 1919 al 15 ottobre 1920.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

La 1ª sezione del Consiglio Sup. dei LL. PP. ha espresso parere favorevole alla perizia di un passaggio coperto sopra la terrazza al secondo piano del palazzo degli uffici nel Ministero dell'interno; alla perizia per la fornitura e posa in opera di cancelli e imposte, per gli ascensori, montacarichi e montacarte e forniture diverse per il nuovo edificio del Ministero dell'interno e al progetto per acquisto di materiali e per la parziale elevazione in rustico del Min. dei LL. PP.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA

In attesa che fosse completata la distribuzione tuttora in corso delle tessere di assicurazione e delle marchette occorrenti per il versamento dei contributi e assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, il Ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro, dispose fin dallo scorso gennaio che il versamento dei contributi fosse effettuato dai datori di lavoro non più tardi dell'ultimo giorno di ogni mese, mediante vaglia postale o bancario intestato al cassiere della sede provinciale della Banca d'Italia ed inviato alla Giunta Provinciale del Collocamento e della disoccupazione.

Avendo però la Confederazione Generale dell'Industria Italiana fatta presente la necessità di consentire ai datori di lavoro un maggior lasso di tempo per potere eseguire i necessari conteggi sui libri paga, il Ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro ha ora disposto che il pagamento dei contributi d'assicurazione, mediante l'invio di vaglia, possa essere eseguito dai datori di lavoro entro la prima quindicina del mese successivo a quello a cui il versamento si riferisca.

Entro il giorno 20 di ogni mese le Giunte provinciali per il collocamento e la disoccupazione devono telegrafare all'ufficio nazionale l'importo dei contributi riscossi.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Congedi, assenze e riposo settimanale

Il Ministero delle Poste su proposta del Direttore Generale comm. Franco, ha disposto che del congedo ordinario annuale abbiano a beneficiare anche i supplenti ed avventizi che in virtù della recente riforma organica hanno indubbio titolo a conseguire la nomina in ruolo.

Ai suddetti impiegati verranno inoltre estesi i criteri seguiti per gl'impiegati ed agenti già in ruolo nei casi di assenza per malattia, e per quanto concerne il riposo settimanale.

Per tutti gli altri supplenti ed avventizi restano ferme le norme in vigore cioè riposo quindicinale, congedo di 15 giorni e tolleranza per assenze causate da malattia sino ad un massimo di 15 giorni.

Pacchi per l'Olanda

I pacchi per l'Olanda nella dichiarazione doganale debbono contenere la indicazione delle merci e del valore in moneta neerlandese.

Francobolli emessi dalla Polonia

In occasione della inaugurazione della Dieta Polacca, e della esposizione di francobolli, quell'amministrazione postale ha messo in vendita due tipi di francobolli valevoli per il servizio interno.

Se erroneamente tale francatura sarà usata per le corrispondenze dirette in Italia, queste dai nostri uffici postali — giuste le norme impartite dal Ministero — non saranno sottoposte a tasse.

Ufficio postale al Marocco

L'Amministrazione postale francese ha aperto un ufficio a Boul Kauh (Marocco occidentale) autorizzato ad emettere ed a pagare vaglia internazionali ordinari, eccetto i telegrafici.

Dall' Estero

La Germania e i Soviety

(S) **Berlino, 4.** — La Commissione degli Affari Esteri dell'Assemblea Nazionale ha discusso la questione russa.

All'uscita della seduta il Pres. Scheidemann ha dichiarato che la Commissione approva le decisioni del Governo di abboccarsi con i delegati dei Soviety, per lo scambio dei prigionieri, e l'intenzione manifestata negli ambienti industriali e commerciali di mandare in Russia una Commissione economica.

Si ritiene prossima la ripresa delle relazioni commerciali.

Il processo Caillaux

(S) **Parigi, 4.** — L'udienza è aperta alle 14.30. Dopo la formalità dell'appello nominale, il procuratore generale riprende l'interrogatorio di Caillaux e comincia col domandargli spiegazioni su alcuni brani del documento « *i responsabili* » e specialmente sulla proposta che egli attribuisce al Presidente della Repubblica in data 1º agosto 1914 nel Consiglio dei Ministri: « La Francia non si lasci dichiarare la guerra ».

Caillaux prima di rispondere dà alcune spiegazioni sull'esame dei documenti. Egli proclama innanzi tutto la perfetta legalità del diritto di critica che egli ha esercitato in questo documento « I responsabili » che egli definisce un lavoro storico per il complesso di quei documenti di cui si è servito.

William Martin primo testimonio, escusso, conferma le dichiarazioni già fatte in istruttoria. Re Alfonso di Spagna sarebbe stato minacciato di morte nel 1912 da Caillaux. Queste minaccie egli le avrebbe consegnate per iscritto e le avrebbe depositate nelle note della sua cassaforte.

Uno degli avvocati difensori di Caillaux protesta contro tale affermazione che chiama leggenda e giudica che sarà necessario produrre documenti importanti la cui lettura dovrà essere fatta a porte chiuse.

La Corte discuterà a porte chiuse di questo incidente dopo la sospensione della seduta.

Caillaux domanda che venga data lettura di un rapporto di Klotz constatando che contrariamente a ciò che si pretende, prima della fine del 1911 sono state fatte delle offerte per l'ammissione dei valori tedeschi sulle banche francesi.

L'udienza è sospesa alle 16.30.

Alla ripresa *Cambon* è chiamato a deporre. Egli dichiara che il 25 luglio 1911 per la prima volta Kinderlon Washter gli parlò del diritto di preminenza sul Congo. Caillaux fece molto male a fare abbandonare questa idea. Il teste non crede che Fondore abbia avuto questa iniziativa.

Il secondo testimone è *Paleologue*, il quale, rispondendo alle domande del Procuratore generale, afferma che è esatto che il 19 febbraio 1912 egli non sapeva che Conckes era informato che il cifrario dell'Ambasciata tedesca a Parigi, particolarmente a proposito del documento verde era conosciuto dal Governo francese. Egli dichiara che, dietro domanda di Caillaux fu data una raccomandatizia a Bolo che si recava nel Venezuela.

Mouet prega il teste di precisare l'accusa che egli ha diretto contro Caillaux davanti al Presidente della Commissione di istruttoria; accusa secondo la quale Caillaux avrebbe tolto al Ministero degli Esteri avocandolo a sè, il diritto di controllo sull'ammissione dei valori stranieri sul mercato delle Borse a Parigi, volendo venire in aiuto della finanza tedesca.

Paleologue mantiene le sue affermazioni.

Nella diplomazia francese

La *Stefani* ha da Parigi:

Il *Journal Officiel* reca: Leca, Console di seconda classe ed incaricato del vice-consolato di Cagliari, è stato nominato Console di Francia a Livorno; Boschetti, vice-console addetto alla Cancelleria del Consolato di Trieste, è stato nominato al Consolato di Francia a Cagliari; Borgioli, Cancelliere a Porto Said, è stato trasferito alla Cancelleria del Consolato di Francia a Trieste; Chartrieu, commesso di cancelleria a New York, è stato incaricato delle funzioni del suo grado al Consolato di Francia a Torino; Bouyesel, contabile a Roma, è stato nominato contabile a Berlino; Duranton, contabile a Washington è stato nominato contabile a Roma; Simon, contabile a Roma, è stato nominato contabile a Madrid.

ANCORA SI COMBATTE

IN POLONIA

Berlino, 4. — I comunicati intorno ad accanite lotte che si sarebbero svolte lungo il confine polacco-russo, secondo i circoli tedeschi bene informati, sarebbero gonfiate. I giornali tedeschi affermano che negli ultimi tempi alcun combattimento degno di rilievo, vi fu soltanto qualche urto locale tra forze deboli.

LA SITUAZIONE IN PORTOGALLO

(S) **Madrid, 4.** — Nessuna notizia è qui giunta finora di torbidi rivoluzionari in Portogallo.

COMUNISTI E SOCIALISTI IN BULGARIA

(S) **Sofia, 2.** — (*Ritardato*) - I giornali dicono che il Cons. Superiore del partito comunista ha respinto a grande maggioranza la proposta relativa alla fusione con il partito socialista senza tuttavia chiudere la porta dell'organizzazione comunista ai gruppi socialisti che vorrebbero aderirvi. Questa decisione tende ad incoraggiare le defezioni dei socialisti per condurli all'adesione pura e semplice delle dotrine comuniste dimodochè i capi socialisti sarebbero abbandonati dai loro stessi compagni a vantaggio dell'Unione degli estremisti.

Si crede però che questa tattica non riuscirà allo scopo.

LA SITUAZIONE IN UNGHERIA

Si ha da *Budapest*:

La Commissione per l'immunità dell'Assemblea nazionale si è occupata delle violazioni di immunità avvenute ieri.

Un comunicato del capo di Stato Maggiore Berzevicz indirizzato al Pres. del Cons. e consegnato alla commissione dice che secondo informazioni giunte si avrebbe intenzione di compiere un nuovo attentato contro Horthy. Individui incaricati di compiere l'attentato sarebbero già arrivati a Budapest. E' per questo che varie piazze in cui Horthy doveva passare furono sbarrate dal Comando della città d'intesa col Presidente della polizia.

LA GRECIA AUMENTA LA FLOTTA MERCANTILE

Atene, 4. — Stamane un gruppo di armatori greci ha stabilito, con contratto, l'acquisto di 30 piroscafi inglesi per trasporto di cui parecchi da 6 ad 8 mila tonnellate.

COMMISSIONE NAVALE TEDESCA A LONDRA

Londra 4. — Una Commissione navale tedesca diretta da Feeliger è giunta a Londra. Essa discuterà la questione della consegna del materiale tedesco.

SERVIZIO RADIO-TELEGRAFICO FRA L'AMERICA A LA GRAN BRETTAGNA

Londra, 4. — E' stato inaugurato un servizio radiotelegrafico fra l'Inghilterra e l'America, destinato agli affari commerciali e privati. Con esso si tende all'abolizione della trasmissione telegrafica per mezzo di cavi sottomarini.

La Compagnia Marconi ha fatto importanti esperimenti coll'America di telefono senza fili.

LA PROPAGANDA BOLSCEVICA IN AMERICA

(S) **Parigi, 4.** — I giornali ricevono da Washington: Il sedicente ambasciatore bolscevico Martens, durante un interrogatorio, ha negato di avere avuto conoscenza di un qualunque documento incitante a mene rivoluzionarie e all'organizzazione di truppe sociali nelle file dell'esercito americano allo scopo di creare ostacoli all'opera degli ufficiali. Il documento faceva notare l'importanza della formazione dei Soviet e degli organismi da combattimento e rivolgeva un appello ai comunisti allo scopo, esso diceva, di sopprimere dalla Società individui ipocriti come Wilson.

TRATTATIVE TEDESCO-FINLANDESI

(S) **Stoccolma, 4.** — Il corrispondente della *Svenske Dagblatt* ed Helsingfors dichiara che il Governo tedesco ed il Governo finlandese continuano a trattare per raggiungere un accordo definitivo.

Per i servizi resi nel 1918 dalla Germania alla Finlandia nella lotta contro i bolscevichi i tedeschi domandano le seguenti indennità: 50 milioni di marchi tedeschi per la spedizione di Von der Golz, 31 milioni per le spese della spedizione navale; 30 milioni per la fornitura di armi e munizioni e 12 milioni per il bottino catturato.

S. U. d'America

(S) **New York, 4** - Un accidente di caldaia ha costretto il vapore americano *Saint Paul* che si trovava a trenta miglia dalla costa a dirigersi su Halifax. I passeggeri saranno trasportati a bordo dei vapori *Canadà* e *Cedric*.

INGHILTERRA

L'INDUSTRIA DEI TRASPORTI

(S) **Londra, 4.** — I padroni e gli operai dell'industria dei trasporti hanno deciso di portare davanti al Ministro del Lavoro il loro conflitto relativo alle richieste di un aumento di salario. Il Ministro ha preso disposizioni per riannodare nuovi negoziati tra i padroni e gli operai dei trasporti. Per conseguenza nessuna decisione relativa alla dichiarazione di sciopero sarà presa prima della prossima settimana.

Svizzera

UNA BOMBA ANTIAMERICANA

(S) **Zurigo, 4.** — Una bomba scoppiata sotto la porta del consolato americano ha prodotto importanti danni materiali. Non vi è stato però alcun ferito. La polizia ricerca attivamente i colpevoli.

Germania

(S) **Berlino, 4.** — I conservatori ed i membri del partito popolare hanno presentata una mozione che invita il Governo a presentare nel più breve spazio di tempo possibile un progetto di legge relativo alle elezioni e che chiede lo scioglimento della Assemblea per il 17 maggio.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): Annunci mortuari L. 1,50 — Pubblicità commerciale: pagine di testo L. 1, — ultima pagina L. 0,50 — Finanziaria in qualunque pagina L. 2,50 — Cinematografi: L. 1,50 — Cronaca, Spettacoli, Matrimoniali, Onorificenze, L. 2,— Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). Tassa governativa in più. Per la Piccola Pubblicità vedere apposita rubrica.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del Popolo Romano — Ufficio Pubblicità — in Roma, Via Due Macelli 12, Palazzo proprio, Tel. 12-64

ABBONAMENTI
IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

Orario delle Ferrovie

D. diretto - *DD.* direttissimo - *A.* accelerato - *M.* misto - *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D* - 6.30*A* - 9.10*DD* - 12.45*DD* - 16.40*A* - 17.15*D* - 19.40*DD* - 20.30*D* - 21.15*A*.
Pisa-Torino: 7.10*A* - 8.35*M* (per Civitav.) 8.20*D* - 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) - 14.30*A* - 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* - 20.40*DD* - 21.30*D*.
Milano: (Via Sarzana-Parma) 20*DD*.
Firenze-Milano: 7.45*D* - 14.15*A* - 19.45*DD* - 20.50*DD* - 23.55 *O*.
Firenze-Trieste: 19.45*DD*.
Ancona: 5.45*A* (Terni) - 12.15*A* - 17.10*M* (per Orte) - 21.50*D*.
Castellammare Adr.: 7.15*A* - 12*M* (Tivoli) - 14.10*A* - 18.55*O* (Tivoli) - 20.35*D*.
Frascati: 6.40 - 12.10 - 17.20 - 19.20 - 20.45 *fest.*
Albano: 6.20 - 12.2 - 19.10. 21.5 *festivo*.
Terracina: 7.20 - 18.30.
Anzio-Nettuno: 7.20 - 12.30 - 18.30.
Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) - 18.15 -
Fiumicino: 6.25 - 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI:

Napoli: 6.40*D* - 8*A* - 8.45 (da Taranto) - 12.5*DD* - 13.15*A* - 15*DD* - 21.30*A* - 23*D*.
Torino-Pisa: 7.55*M* (da Civitav.) 8.30*A* - 8.50*D* - 11.5*DD* - 14.10*A* (da Civitav.) - 18.50*A* - 20,10 lusso (mercoledì, venerdì e domenica) - 21.20*L1* 23.30*A*.
Milano: (via Parma-Sarzana) 8.50*DD*.
Milano-Firenze: 5.45*O* - 8.20*A* - 9.50*A* - 10.55*DD* - 12*DD* - 18.55*A* - 24.*D*.
Trieste-Firenze: 12*DD*.
Ancona: 7.35*D* (Foligno) - 15.45*D* - 23.35*A*.
C. Mare Adr.: 0.10*A* - 8.5 e 10 (da Tivoli) - 11.30*D* - 17.7 (da Tivoli) - 20.25*A*.
Frascati: 8.25 - 14.50 - 19.10 - 21.40 - 22.20 *festivo*.
Albano: 8.15 - 15.5 - 21.15.
Terracina: 8.55 - 20.30.
Nettuno-Anzio: 8.55 - 14.15 - 20.30.
Viterbo: 9.40 - 21.37.
Fiumicino 10.5 - 20.45.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenza: Ore 6.5 - 9.5 - 12.30 festivo - 17.
Arrivi: ore 9.40 - 16.55 - 19.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Part. da Roma	6.50	9.30	12.30	18.—
Arr. a Tivoli	8.28	10.58	14.09	19.28
Part. da Tivoli	7.25	9.35	12.—	17.05 *f.* 18.11
Arr. a Roma	8.42	11.16	13.40	18.35 *f.* 19.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale - 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.
Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 - 7.55 - 9.25 (Genzano) - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.25 - 19.25 feriale - 19.55 feriale - 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).
Marino: (via Grottaferr.) 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.
Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5
Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5. 22.16
Velletri - Genzano - Ariccia - Albano: 7.31 da Albano 7.51 da - Genazzano 9.2 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 15.10 - 16.40 - 18.10 - 19.40 - 21.10 - 22.17 festivo.

FERROVIE VICINALI
ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 6.40 - 9.5*A* - 16.15 - 17.40 *A* - 18.40*B*
Arrivi a Roma: 8.15*B* - 9.40*A* - 10.55 - 16.50*B* - 19.15*A* - 20.30.
A da o per Fiuggi. — *B* da o per Genazzano.
Marino: (Grottaferr.) 8.25 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - - 14.25 - 15.56 - 17.25 - 18.55 - 20.25.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento tipografico de POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali